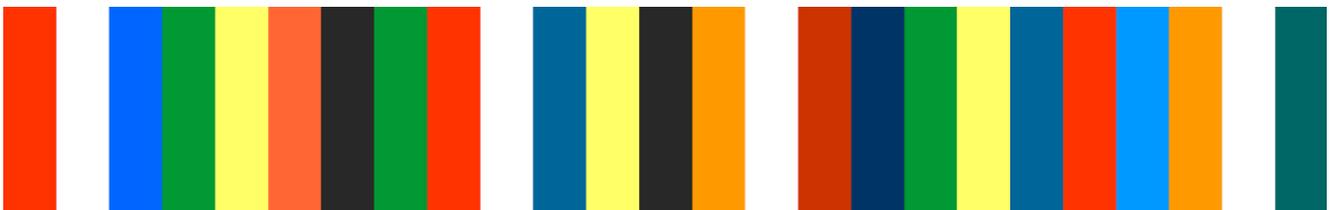


ALLEGATO 1

Azioni ed impegni specifici del 4 NAP



Azione 1 - Dati Aperti

<http://open.gov.it/monitora/1-dati-aperti/>

Amministrazione responsabile

Ministero per la transizione al digitale MITD (DTD)

Referente per l'Open Government Forum

Cittadini Reattivi

PA referente	Impegni presi
MITD-DTD/AgID	<p>Definizione di un documento descrittivo del rationale alla base della scelta di una licenza nazionale o, laddove utile e applicabile, di licenze diversificate per categorie omogenee di dati, finalizzato a rappresentare un input per l'aggiornamento delle Linee guida per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (art. 71 D.Lgs. 82/2005 CAD), tenendo conto della necessità di garantire a tutti l'accesso a dati e informazioni. In particolare, verranno realizzate le seguenti attività:</p> <p>1.01 costituzione di un tavolo di lavoro che coinvolge amministrazioni e stakeholder direttamente interessati e/ o invitati a partecipare (incluso esperti di dominio, membri dell'OGP Forum, imprese e altre organizzazioni attive sul tema degli Open Data) e creazione di un canale di discussione su forum.italia. Ciò al fine di assicurare la massima partecipazione alla realizzazione del documento.</p> <p>1.02 Pubblicazione del documento sulle licenze.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
<p>1.01 In sostanza la licenza "nazionale" – CC-BY 4.0 – era già stata individuata e promossa attraverso le Linee guida [https://dati.gov.it/sites/default/files/2020-02/LG2016_0.pdf] del 2016 (pagg. 35-36), in linea con le indicazioni contenute nella Comunicazione della Commissione 2014/C – 240/01. La pubblicazione di un eventuale documento sul tema non è più attuale stante la prevista definizione della Strategia nazionale dei dati (art. 34 del D.L. n. 76/2020 https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/07/16/20G00096/sq).</p>	Non completato	Impegno condizionato e successivamente ridimensionato
<p>1.02 (come 1.01)</p>	Non completato	Impegno condizionato e successivamente ridimensionato

PA referente	Impegni presi
MITD-DTD/AgID	<p>1.03 Definizione, attraverso la creazione di un tavolo di lavoro che coinvolge anche amministrazioni locali e centrali, di un documento sui criteri di valutazione della qualità degli Open Data che saranno anche utilizzati nel monitoraggio degli Open Dataset.</p> <p>1.04 Definizione di un documento descrittivo di metodologie e strumenti per la rilevazione della qualità dei dataset, anche facendo riferimento agli standard ISO definiti in materia.</p> <p>1.05 Sperimentazione del sistema di rilevazione della qualità dei dataset su almeno 2 amministrazioni individuate all'interno del tavolo a partire dalle manifestazioni di interesse pervenute.</p> <p>1.06 Acquisizione della disponibilità da parte delle amministrazioni ad avviare i lavori sulla pubblicazione di Open Dataset che rispettino i criteri di qualità definiti nell'ambito del Tavolo di</p>

	<p>lavoro.</p> <p>1.07 Pubblicazione degli Open Dataset.</p>
--	---

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
<p>1.03 Sul tema della qualità esiste già un riferimento internazionale, lo Standard ISO 25012 (Data quality model) che individua ben 15 caratteristiche di qualità. Inoltre, esiste lo standard ISO 25024 (Measurement of Data quality) che fornisce una o più modalità di misurazione per ognuna delle caratteristiche suddette; tale standard è altresì corredato di apposite Linee guida (UNI/TS 11725:2018 – Guidelines for measuring data quality). Tale aspetto è stato quindi evidenziato con il Piano triennale ICT 2020-2022 [https://monitoraggiopianotriennale.italia.it/dati/] laddove viene posto un obiettivo (RA 2.2b) di miglioramento della qualità dei dati su un sottoinsieme di caratteristiche – Completezza, Attualità, Accuratezza, Coerenza – individuate tra quelle previste dal citato Standard 25012.</p>	Non completato	Impegno condizionato e successivamente ridimensionato
<p>1.04 (come 1.03)</p>	Non completato	Impegno condizionato e successivamente ridimensionato
<p>1.05 L'obiettivo di "sperimentazione" rivolto a due amministrazioni è stato superato da quello più ampio e generalizzato previsto dal Piano triennale ICT 2020-2022.</p>	Non completato	Impegno condizionato e successivamente ridimensionato
<p>1.06 (come 1.05)</p>	Non completato	Impegno condizionato e successivamente ridimensionato
<p>1.07 L'impegno, genericamente definito, fa ovviamente riferimento ad una attività continuativa da parte delle amministrazioni e trova positivo riscontro nell'aumento del numero di dati di tipo aperto documentati nel catalogo nazionale e del numero di amministrazioni che li rendono disponibili (v. statistiche sul portale dati.gov.it (fig. 1 e 2) della pagina [https://dati.gov.it/Monitoraggio/Statistiche]) nonché nella crescita costante dell'indice previsto dal paniere dinamico di dataset che rappresenta l'indicatore di risultato (2RIS) di riferimento nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 ed è uno degli elementi volti a esprimere lo stato del processo di valorizzazione dei dati in formato aperto e dell'implementazione della direttiva PSI in Italia (v. portale dati.gov.it fig. 1 della pagina [https://dati.gov.it/monitoraggio/paniere-dataset] (fig. 1))</p>	Non completato	Impegno condizionato e successivamente ridimensionato

PA referente	Impegni presi
MITD-DTD/AgID	<p>1.08 Acquisizione degli impegni per la pubblicazione di Open Dataset che si intendono proporre come dataset di elevato valore.</p> <p>1.09 Pubblicazione degli Open Dataset di elevato valore. Definizione, sulla base di esperienze virtuose già avviate soprattutto a livello regionale e/o comunale, di standard comuni dei dati aperti, ove non già definiti a livello europeo e/o nazionale, per almeno 2 tipologie, attraverso la creazione di un gruppo di lavoro che riunisce amministrazioni esperte di dominio (anche in base alle rispettive titolarità sui diversi tipi di dati) e i fornitori di applicazioni gestionali a supporto di quest'ultime. In particolare, sono previste le seguenti attività:</p> <p>1.10 pubblicazione, su Developers.Italia, di rilasci incrementali di versioni dei modelli dei dati (approccio agile).</p>

1.11 Pubblicazione della versione consolidata delle specifiche secondo il percorso previsto dall'art. 71 del CAD.

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
1.08 L'attività non poteva essere avviata stante che i Dataset di elevato valore non sono stati ancora individuati. In sostanza la Direttiva (UE) 2019/1024 individua solo alcune "macro categorie" tematiche e demanda ad una specifica procedura di "Comitato" l'individuazione all'interno di ciascuna delle predette categorie, dei dataset di elevato valore. Tale procedura ancora ad oggi non risulta conclusa e non è ancora definito l'elenco dei dataset di elevato valore. Non è stato pertanto possibile avviare le attività relative agli impegni 1.08 e 1.09.	Non completato	Impegno condizionato e successivamente ridimensionato
1.09 (come 1.08)	Non completato	Impegno condizionato e successivamente ridimensionato
1.10 Attraverso un'attività congiunta anche con le amministrazioni titolari del dominio e stakeholders di settore, sono stati definiti due data model, che hanno poi dato luogo alla implementazione concreta di due specifiche infrastrutture oggi in esercizio: una relativa al SINFI (Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture) [https://www.sinfi.it/portal/] gestita dal MISE e l'altra relativa al PELL-IP (Public Energy Living Lab - Illuminazione Pubblica) [https://www.pell.enea.it/illuminazione-pubblica] gestita da ENEA. I due data model hanno quindi dato origine a due sistemi informativi interoperabili con i sistemi informativi geografici delle Regioni e coerenti con le regole di implementazione della Direttiva Inspire. I due data model sono pubblicati sul Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (www.geodati.gov.it) [https://geodati.gov.it/geoportale/datiterritoriali/regole-tecniche], punto di riferimento per l'informazione geografica, insieme al geoportale nazionale del MITE, secondo le regole della direttiva Inspire. Gli elementi definiti nei data model (strati, temi, classi, attributi, liste di codici, ecc.) sono in parte già pubblicati e in parte in corso di pubblicazione sul Sistema di Registri Inspire Italia [https://registry.geodati.gov.it/registry] (Sistema realizzato dal Centro di ricerca della Commissione europea - a breve sarà in produzione la versione 2.0) dove ad ogni elemento viene attribuito un codice univoco e persistente (URI) con relativa etichetta, definizione e versione.	Non completato	Impegno condizionato e successivamente ridimensionato
1.11 (come 1.10)	Non completato	Impegno condizionato e successivamente ridimensionato

PA referente	Impegni presi
ISTAT	Con riferimento al sito "Mappa dei rischi dei comuni italiani": 1.12 aggiornamento annuale dei dati relativi a: densità abitativa, popolazione residente a fine anno, distribuzione popolazione residente per età (in quartili), famiglie residenti, indice di esposizione demografica, indice di dipendenza strutturale, litoraneità, quota di popolazione con età superiore a 80, superficie totale dei comuni (in kmq), variazione percentuale popolazione residente (dal 2011 per ogni anno), indice di vecchiaia.

	<p>1.13 Messa a punto e rilascio di strumenti di analisi open (anche su base territoriale e georiferita).</p> <p>1.14 Miglioramento dell'interoperabilità della piattaforma (tramite il rilascio di ontologie, di Open Data e/o di Linked Open Data).</p>
--	---

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di Note
<p>1.12 Disegno ed implementazione del processo di aggiornamento dei dati, sia dal punto di vista tecnico che organizzativo, in accordo con gli stakeholder interni. Sito: https://www.istat.it/it/mappa-rischi Presentazione del progetto: http://www.casaitalia.governo.it/generali/approfondimenti/mappa-dei-rischi-dei-comuni-italiani/presentazione/</p>	Completato	
<p>1.13 I tematismi derivanti dall'integrazione dell'informazione geografica con quella descrittiva ed acceduti tramite la Web Application della Mappa dei rischi, sono stati progettati e rilasciati anche attraverso dei WebMapService che espongono tramite interfacce standard i dati geografici e le funzioni applicabili su di essi (visualizzazioni, query, etc). La pubblicazione degli endpoint dei WebMapService all'interno del sito Mappa dei rischi prevede, come per ogni modifica sia di contenuto che di struttura, un iter approvativo che coinvolge il committente e principale stakeholder del progetto (il dipartimento "Casa Italia" della Presidenza del Consiglio dei Ministri). Solo a seguito della necessaria approvazione sarà possibile procedere a rendere pubbliche le API. Endpoint: https://gisportal.istat.it/server/rest/services/mapparischi</p>	Non completato	Scadenza prevista successiva al 2021
<p>1.14 Si è proceduto alla modellazione di un set di ontologie per il dominio territoriale. Il rilascio è sospeso a causa della intervenuta indisponibilità del sito istituzionale per la pubblicazione Open Data (http://datiopen.istat.it), attualmente in fase di riprogettazione in ottica di ampliamento, miglioramento e maggiore scalabilità dei contenuti e dei servizi offerti, incluso il pieno supporto dello standard di interoperabilità dei cataloghi open data definito dalle linee guida Agid "DCAT_AP-IT".</p>	Non completato	Scadenza prevista successiva al 2021

PA referente	Impegni presi
MiC - Ministero della cultura	<p>1.15 Pubblicazione sulla nuova piattaforma di Biblioteche e Istituti culturali in fase di progettazione dei dati del Servizio Bibliotecario Nazionale in Linked Open Data (LOD).</p> <p>1.16 Messa a punto sulla nuova piattaforma di Biblioteche e Istituti culturali in fase di progettazione di strumenti di visualizzazione avanzata dei dati del SBN, comprensivi di viewer a grafi e mappe interattive.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di Note
<p>1.15 Sono state concluse le attività di ascolto stakeholders e di analisi semantica e realizzazione. Il portale Alfabetica è stato presentato alle DD.GG nella versione beta il 6 luglio scorso. Le attività si prolungheranno fino al 30/11/2021 per l'implementazione di alcune funzionalità aggiuntive.</p>	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021
1.16 (come 1.15)	In corso	Prevista conclusione entro il

		31/12/2021
--	--	------------

PA referente	Impegni presi
PCM - DCI	1.17 Pubblicazione degli Open Dataset relativi all'Archivio Nazionale Fabbricati.

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
<p>1.17 L'azione è stata proposta in considerazione dell'allora apparentemente imminente approvazione della norma che avrebbe introdotto l'Archivio nazionale dei dati e delle informazioni sui fabbricati, quale strumento di archiviazione e consultazione dei dati relativi alla sicurezza di ogni singolo edificio. Preso atto delle difficoltà nel procedere in tale direzione, il Dipartimento si è attivato per la realizzazione del Portale Nazionale delle Classificazioni Sismiche, una piattaforma informatica finalizzata alla acquisizione in un database centralizzato dei dati descrittivi degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico agevolati dal c.d. Sismabonus. Il portale è stato realizzato tenendo conto dell'esigenza di costituire una base dati pienamente interoperabile con quelle delle altre Amministrazioni coinvolte, in particolar modo quella dell'Agenzia delle Entrate-Catasto. Nella piattaforma è prevista una apposita sezione di Open Data, con una dashboard per interrogazioni personalizzate esportabile nei più diffusi formati elettronici.</p>	Non completato		Impegno condizionato e successivamente ridimensionato

PA referente	Impegni presi
PCM - DIPE	<p>Qualità dei dati: attivazione di un percorso condiviso per consolidamento degli standard comuni riguardanti le classificazioni dei progetti d'investimento pubblico (vocabolari comuni) adottate dal Sistema Codice Unico di Progetto e il portale OpenCUP. L'aggiornamento delle classificazioni è funzionale al miglioramento della qualità dei dati all'interno dei portali Open Data sulle politiche di sviluppo (Es. OpenCoesione, OpenCantieri, Registro Nazionale degli Aiuti, OpenBDAP). Gli obiettivi principali riguardano:</p> <p>1.18 rilascio documenti sull'evoluzione degli aggiornamenti.</p> <p>1.19 Pubblicazione delle nuove tabelle di classificazione.</p> <p>Sensibilizzazione sul tema dei dati aperti e promozione dell'uso degli Open Data.</p> <p>1.20 Promozione del tema degli Open Data attraverso l'adozione di azioni di comunicazione volte ad incentivare la realizzazione di incontri pubblici, anche sotto forma di hackaton, contest o concorsi, per il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli stakeholder lato "domanda", con particolare riferimento al mondo accademico e scolastico - personale docente e studenti - per stimolare la proposta di soluzioni innovative o applicazioni pratiche dei dati.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
1.18	Completato		
1.19	Completato		

<p>1.20 In continuità con le azioni portate avanti nei mesi del 2020, in relazione anche agli obiettivi previsti dalle attività di promozione e diffusione degli open data, si illustrano di seguito gli esiti a conclusione delle azioni svolte.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Pubblicazione sul portale OpenCUP del focus sui progetti di investimento pubblico programmati nell'ambito dell'emergenza Covid-19 e rilascio del relativo dataset comprensivo di tutte le nature progettuali riferito al perimetro progettuale "Emergenza Covid-19", valorizzato nel campo "Altre informazioni" dai soggetti titolari dell'intervento. cfr: http://opencup.gov.it/covid-19 – Partecipazione all'iniziativa OGP di scambio di esperienze tra: i referenti della World Bank e del Dipartimento per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione della Repubblica del South Africa e i referenti dell'Ambasciata italiana a Pretoria e dei dipartimenti PCM: programmazione e il coordinamento della politica economica (Dipe); funzione pubblica; politiche di coesione (Dpcoe), con l'obiettivo di promuovere esperienze di trasparenza e accountability. cfr: http://opencup.gov.it/-/opengov-italia-le-iniziativa-di-governo-aperto-di-opencup-incontrano-il-sudafrica – Pubblicazione del prodotto informativo in lingua inglese sul ruolo del Codice Unico di Progetto, sulle sue finalità e i suoi usi in formato aperto, anche per aumentare le opportunità di confronto e dibattito sulle esperienze di governo aperto e condivisione del patrimonio informativo nell'ambito degli investimenti pubblici. – Partecipazione all'iniziativa di Funzione Pubblica promossa nell'ambito della SAA2021, al webinar trasparenza e processi aperti con il contributo sui sistemi aperti per il monitoraggio di programmi, piani, interventi ed appalti pubblici. Un'occasione di confronto tra le amministrazioni sull'opportunità di rispondere al cambiamento a livello sia di processi aperti sia di disponibilità di dati certi e affidabili, per aumentare la capacità amministrativa. cfr: http://opencup.gov.it/-/le-iniziativa-di-opencup-nella-settimana-dell-amministrazione-aperta-2021 – Completamento dell'analisi dei nuovi requisiti e delle funzionalità del portale OpenCUP per la navigazione di tutti i CUP sul portale OpenCUP, ovvero di tutte le nature di progetto registrate nell'Anagrafe nazionale dei progetti di investimento pubblico – Sistema CUP, con particolare attenzione all'implementazione dei servizi di interoperabilità e dell'adozione di standard disponibili (es.API). 	<p>Completato</p>	
--	-------------------	--

PA referente	Impegni presi
PCM - DPCoe - NUVAP	<p>1.21 Linked Open Data sugli investimenti pubblici.</p> <p>1.22 OpenCoesione EU corner: accesso facilitato e pienoriutilizzo dell'offerta di Open Data disponibile a livello europeo con metadattazione comparativa. Successiva pubblicazione su www.opencoesione.gov.it.</p> <p>1.23 Extra data sui progetti finanziati dalle politiche di coesione per valorizzare patrimoni integrativi di Open Data e/o materiali multimediali dando piena evidenza delle politiche di genere perseguite con l'obiettivo di sostenere la piena parità e di offrire opportunità per combattere discriminazioni e violenze. Successiva pubblicazione di almeno due focus territoriali e tematici su www.opencoesione.gov.it.</p>

	<p>1.24 Open Data Education on Cohesion (ODE on Cohesion): attivazione del percorso didattico "A Scuola di OpenCoesione" a livello internazionale e sperimentazione in almeno 3 Stati Membri con coinvolgimento di 5-7 scuole.</p> <p>1.25 Realizzazione di un sistema di monitoraggio integrato a favore di un portale Open Data sui beni confiscati. Monitoraggio degli investimenti dedicati alla valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati e costruzione di statistiche sulla base degli obiettivi seguenti.</p> <p>1.26 Introduzione di un tag beni confiscati nel Sistema Indice CUP.</p> <p>1.27 Integrazione Protocollo di colloquio IGRUE con dati identificativi dei beni confiscati nel Sistema di monitoraggio unitario delle politiche di coesione.</p> <p>1.28 Integrazione con dati detenuti dai soggetti erogatori di incentivi alle aziende sequestrate e confiscate.</p> <p>1.29 Inserimento nel Sistema Statistico Nazionale di statistiche su beni confiscati.</p> <p>1.30 Pubblicazione in Open Data su www.opencoessione.gov.it di focus su progetti e soggetti finanziati dalle politiche di coesione per la valorizzazione dei beni confiscati.</p> <p>Mappatura, valutazione e racconto di esperienze di riutilizzo di beni confiscati con particolare attenzione a pratiche volte a garantire inclusione di soggetti svantaggiati e a favorire politiche di gender equality. Attivazione di laboratori di cittadinanza monitorante e co-progettazione territoriale sulla base dei seguenti obiettivi:</p> <p>1.31 attivazione di laboratori di raccolta di wikidata e vigilanza civica sulla messa online di dataset istituzionali.</p> <p>1.32 Realizzazione e pubblicazione di almeno tre reportage descrittivi di casi esemplari di riutilizzo di beni confiscati con dettagli sull'oggetto del riuso con particolare riferimento a servizi rivolti soggetti svantaggiati e a donne anche vittime di mafia e/o gestiti interamente da donne o a guida femminile con personale misto.</p> <p>1.33 Attivazione di almeno due laboratori di co-progettazione territoriale.</p>
--	---

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
<p>1.21 Avviate le prime interlocuzioni con AGID per favorire il confronto con i diversi soggetti che in Italia producono e pubblicano dati sugli investimenti pubblici (MEF, PCM-DIPE, ANAC e altre Amministrazioni centrali) al fine di pervenire ad una ontologia comune per garantire l'interoperabilità dei dati rilasciati. Le attività sono state sospese a causa dell'emergenza pandemica e si stimano ancora circa 24-30 mesi di impegno necessario.</p>	Non completato	Scadenza prevista successiva al 31/12/2021
<p>1.22 Realizzazione e periodico aggiornamento di una sezione del portale opencoessione.gov.it dedicata al confronto tra i dati pubblicati sulla piattaforma OpenData della CE e i dati di OpenCoesione per il ciclo di programmazione 2014-2020 rispetto a: universo di riferimento, unità di osservazione, formato dati, strumenti di accesso ai dati e frequenza di aggiornamento. La sezione, consultabile in italiano e in inglese, è arricchita da link a specific dataset e altre informazioni utili per la consultazione della open data platform della CE. https://opencoessione.gov.it/it/confronta_integra/opendataplatform_CE/</p>	Completato	
<p>1.23 L'attività si è realizzata producendo diverse tipologie di output: – rilascio sul portale OpenCoesione di sezioni dedicate all'integrazione degli open data sui progetti finanziati dalle politiche di coesione con altre fonti di dati; – elaborazioni degli open data sulle politiche di coesione pubblicati su OpenCoesione per</p>	Completato	

<p>uno specifico capitolo del Bilancio di genere nazionale (a partire dall'edizione 2018); – produzione di specifici contenuti di diffusione elaborati sugli open data di openCoesione dedicati a tematiche di genere (Data Card). Extra data su musei: https://opencoesione.gov.it/it/confronta_integra/musei_ISTAT/ Riuso open data di OpenCoesione per bilancio di genere nazionale: https://opencoesione.gov.it/it/riuso/ – Edizione 2019: https://opencoesione.gov.it/media/files/esperienza-di-riuso-34/Bilancio-di-genere-2019_Relazione-al-Parlamento.pdf – Edizione 2018: http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit-i/Rendiconto/Bilancio-di-genere/2018/Bilancio-di-genere-2018-Relazione-Parlamento.pdf Data Card in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne 2019: https://opencoesione.gov.it/it/pillole/data-card-2019-violenza-donne/ Data Card in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne 2018: https://opencoesione.gov.it/it/pillole/data-card-25-novembre/</p>		
<p>1.24 Realizzate edizioni sperimentali di “At the School of OpenCohesion” (ASOC EU) negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 con la partecipazione di Bulgaria, Croazia, Grecia, Spagna e Portogallo. Nonostante l'emergenza Covid-19 che ha fortemente interessato il sistema scolastico, il progetto è stato portato a termine con successo in tutti i paesi ad eccezione del Portogallo che, a causa della situazione di contesto, non ha potuto completare la sperimentazione. https://www.ascuoladiopencoesione.it/it/pilot-project https://www.ascuoladiopencoesione.it/it/lessons</p>	Completato	
<p>1.25 Disponibilità raggiunta di due distinti portali con dati aperti su beni immobili e su aziende confiscate. Da completare il collegamento in unico hub di accesso per tipologia di bene. https://openregio.anbsc.it/ https://aziendeconfiscate.camcom.gov.it/odacWeb/home</p>	Non completato	Scadenza prevista successiva al 31/12/2021
<p>1.26 In collaborazione con il Dipartimento per la programmazione economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM-DIPE) sono stati predisposti tag e template corredato da linee guida per le Amministrazioni richiedenti il Codice Unico di Progetto (CUP), obbligatorio per ogni intervento finanziato con risorse pubbliche, nazionali e comunitarie. http://opencoesione.gov.it/su/01F http://opencup.gov.it/documents/21195/87499/Istruzioni+CUP+beni+confiscati.pdf/035d4bf8-467d-4a9e-941b-ace16de32355</p>	Completato	
<p>1.27 Considerato che il CUP è integrato nel Sistema di monitoraggio unitario delle politiche di coesione, anche il corredo informativo associato al tag “beni confiscati” è acquisibile dallo stesso. Ancora in corso l'integrazione nel Protocollo di colloquio IGRUE con il “codice bene” della Banca dati ANBSC strutturato per particelle catastali.</p>	Non completato	Scadenza prevista successiva al 31/12/2021
<p>1.28 Con un progetto dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria e Artigianato (Unioncamere) in partnership con l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC), finanziato dalle risorse della coesione del Programma Operativo Nazionale “Legalità” 2014-2020 del Ministero dell'Interno, è stato realizzato il portale “Aziende confiscate”, strumento liberamente accessibile (informazioni in open data in formato JSON-LD) che consente l'estrazione di dati ed informazioni inerenti le aziende definitivamente confiscate alla criminalità organizzata in gestione all'ANBSC oppure destinate ai sensi dell'art. 48 c. 8 del Codice Antimafia. https://aziendeconfiscate.camcom.gov.it/odacWeb/home</p>	Completato	
<p>1.29 Nell'Accordo di Partenariato tra l'Italia e la Commissione Europea per le politiche di coesione del ciclo 2014-2020 sono stati inseriti due indicatori di risultato associati al Risultato Atteso 9.6 “Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità” relativi ai Beni confiscati restituiti alla collettività e ai Beni confiscati e trasferiti al patrimonio dello stato o degli enti territoriali e si è avviata con ISTAT e ANBSC un'attività di rilevazione finalizzata alla loro valorizzazione periodica e al successivo inserimento nel Sistema Statistico Nazionale. Le attività di</p>	Non completato	Scadenza prevista successiva al 31/12/2021

rilevazione sono tra l'altro state inserite come parte del progetto, a guida tecnica di PCM-DPCoe-NUVAP, di rafforzamento della statistica territoriale finanziato dal Programma Operativo Nazionale "Governance e capacità amministrativa" finanziato dalle politiche di coesione 2014-2020. Le attività sono state rallentate a causa dell'emergenza pandemica e si stimano ancora circa 24 mesi di impegno necessario, anche in considerazione dell'iter amministrativo necessario per l'inserimento nel Sistema Statistico Nazionale.		
1.30 Sul portale www.opencoesione.gov.it è pubblicato, e aggiornato bimestralmente, un focus di policy dedicato ai progetti finanziati dalle politiche di coesione per i beni confiscati. https://opencoesione.gov.it/it/opendata/#!/approfondimenti_section	Completato	
1.31 In collaborazione con il Dipartimento Culture, Politica e Società dell'Università degli studi di Torino e con il settore anticorruzione e monitoraggio civico del Gruppo Abele, è stata realizzata la ricerca "rimanDATI", primo report nazionale sulla trasparenza delle Amministrazioni Comunali. In contemporanea è stata realizzata una mappatura delle politiche pubbliche su sicurezza urbana e legalità in tutte le Regioni Italiane. https://www.confiscatibene.it/rimandati_dataset	Completato	
1.32 – Data Card OpenCoesione – Politiche di coesione e beni confiscati (pubblicata il 21/3/2021): https://opencoesione.gov.it/it/pillole/data-card-politiche-di-coesione-e-beni-confiscati/ – Storie di ConfiscatiBene! – Il riutilizzo sociale dei beni confiscati a sostegno delle donne vittime di violenza (pubblicata il 25/11/2019): https://www.confiscatibene.it/blog/25-novembre-il-riutilizzo-sociale-dei-beni-confiscati-sostegno-delle-donne-vittime-di-violenza – Data Card OpenCoesione – Politiche di coesione e violenza donne (pubblicata il 25/11/2021): https://opencoesione.gov.it/it/pillole/data-card-2019-violenza-donne/	Completato	
1.33 – Realizzazione di un momento formativo interno alla rete di Libera sul tema della co-progettazione, come disciplinato dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore e successive linee guida; – Attivazione di un confronto con LABSUS, sul tema dei patti di collaborazione e della possibile applicazione ai beni confiscati e destinati alle amministrazioni comunali; – Attivazione di un confronto con alcune amministrazioni comunali che hanno già utilizzato la co-progettazione su immobili confiscati alle mafie (es. Comune di Bagheria). In considerazione delle criticità dovute all'emergenza pandemica, alcune attività sono ancora in corso al giugno 2021.	In corso	Prevista conclusion e entro il 31/12/2021

PA referente	Impegni presi
Unioncamere	<p>1.34 Pubblicazione di dataset del Sistema Camerale sul portale camcom.gov.it (*) e rilevazione traffico utenti e download dati, con la finalità di incrementare il numero di dati a disposizione delle imprese, con una focalizzazione su specifiche tematiche (mercati esteri, imprenditoria femminile, green economy, turismo, ecc.). L'obiettivo di Unioncamere è quello di coinvolgere la rete delle Camere di commercio per l'acquisizione di dati originali e/o di dati forniti da partner istituzionali e, soprattutto, di sensibilizzare le imprese all'utilizzo di dati aperti, anche attraverso azioni di promozione sui canali di Unioncamere e momenti di confronto (webinar e seminari). I dati sono forniti prevalentemente in formato .CSV per semplificare le modalità di adozione delle informazioni da parte delle imprese e prevedono una rappresentazione visiva della classificazione (tipologia di dataset).</p> <p>(*) Sezione open government; https://www.camcom.gov.it/P42A0C0S198/Open-Government.htm</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
1.34 Nel periodo 2019-2021, sono stati raccolti, lavorati e pubblicati su	Completato		

<p>portale delle Camere di commercio d'Italia 823 dataset, conferiti da 16 Camere di commercio e da Unioncamere. Il numero dei download dei dataset da parte degli utenti, al 31 maggio 2021, è 108.358. Il formato prevalente dei file pubblicati è il .csv (539 file), poi .xlsx (282 file) e infine .ods (2 file). I dataset sono disponibili sul portale delle Camere di commercio d'Italia al link: https://www.camcom.gov.it/P42A0C0S32/Dataset.htm</p> <p>Attività di coinvolgimento delle Camere di commercio nell'iniziativa e divulgazione verso imprese e utenti: Realizzazione di 2 campagne di Direct Email Marketing verso le Camere di commercio in occasione delle edizioni 2020 e 2021 della Settimana dell'Amministrazione Aperta: 1) SAA2020 - 5 spedizioni a un totale di 225 destinatari 2) SAA2021 - 1 spedizione a un totale di 209 destinatari Realizzazione e pubblicazione di 2 video sul canale YouTube di Unioncamere: https://www.youtube.com/watch?v=6jsar5DtD9E https://www.youtube.com/watch?v=ROil8thFxfw</p> <p>Il video, la partecipazione di Unioncamere e delle Camere di commercio alle edizioni della SAA e la pubblicazione dei dataset è stata promossa verso gli utenti attraverso i canali social di Unioncamere, del portale camcom.gov.it e delle singole Camere di commercio opportunamente sensibilizzate al riguardo. N.B. il sopracitato video https://www.youtube.com/watch?v=ROil8thFxfw è utilizzabile come output di riferimento in quanto rappresenta il report dei numeri dell'attività svolta in formato grafico e immediato.</p>		
--	--	--

PA referente	Impegni presi
Regioni e Province autonome	<p>Al fine di accelerare uno sviluppo coordinato dell'Open Data le Regioni, in raccordo con le azioni nazionali di AGID e del Team digitale, si impegnano nei seguenti punti.</p> <p>1.35 Definire un paniere di dataset contenente un elenco di dati utili tra le competenze di maggior rilevanza. Esporre 5/10 dataset utili.</p> <p>1.36 Attivare un processo partecipato di definizione di tracciati standard dei dataset del paniere, con l'obiettivo di migliorare il livello di qualità degli stessi, favorire la completezza delle informazioni, permettere il confronto tra i dati di enti diversi, facilitare la fruibilità dei dati.</p> <p>1.37 Stabilire una serie di indicatori per valutare l'utilizzo dei dati indicati dal paniere da parte di soggetti esterni, soprattutto attraverso l'interrogazione via API. Esporre dati su utilizzo di 5/10 API relative ai dataset utili.</p> <p>1.38 Promuovere l'utilizzo degli Open Data per il decisionmaking attraverso buone pratiche (bot, data visualisation, ecc.).</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di Note
<p>1.35 La Regione Emilia-Romagna si è impegnata su due fronti distinti e integrati: 1) definizione e creazione del catalogo regionale dei dataset dati (https://dati.emilia-romagna.it/); 2) implementazione alimentazione automatica del portale open data con i dataset relativi ai dati geografici (https://datacatalog.regione.emilia-romagna.it/catalogCTA/dataset).</p>	Completato	
<p>1.36 Attività della Comunità Tematica "banca regionale del dato"</p>	Completato	

nell'ambito della quale si sono confrontati oltre 100 operatori della pubblica amministrazione (regione, comuni, unioni di comuni, città metropolitana, province...). Spazio on line per richiedere specifici dataset "Chiedi un dato" destinato a cittadini, imprese e terzo settore: https://dati.emilia-romagna.it/?q=contact/Chiedi-un-dataset .		
1.37	Non completato	Scadenza prevista al successiva 31/12/2021
1.38 Sono state sviluppate numerose e differenti "infografiche" basate sui dati (es. dati di bilancio) ad uso e supporto degli organi decisionali. Sono stati realizzati corsi di formazione rivolti al personale interno per acquisire skills nell'ambito della data visualization oltre che investimenti per acquisire software che si prestino a questo genere di elaborazioni dato-grafiche. https://www.regione.emilia-romagna.it/gallerie-e-infografiche/infografiche/bilancio-2021 https://www.regione.emilia-romagna.it/gallerie-e-infografiche/infografiche .	Completato	

PA referente	Impegni presi
Comune di Milano	<p>1.39 Lancio del servizio di Linked Open Data e incremento significativo del patrimonio informativo per numero e ambiti.</p> <p>1.40 Rendicontazione delle politiche di mandato attraverso dati aperti e visualizzazioni.</p> <p>1.41 Avvio di Open Data Lab, in collaborazione con le università milanesi per la diffusione della cultura e dell'utilizzo dei dati.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	Note
1.39 Accesso ai LOD del comune di Milano http://dati.comune.milano.it/sparql/home.html	Completato	
1.40 Il racconto delle attività di mandato parte dai numeri. Sono stati identificati una serie di indicatori divisi in 16 aree: Bilancio e Demanio, Mobilità, Casa, Economia Urbana, Turismo, Trasformazione Digitale, Risorse Umane, Servizi Sociali, Urbanistica, Verde, Educazione e Edilizia Scolastica, Cultura, Partecipazione e Open Data, Relazioni Internazionali, Sport, Parità di Genere. Una sezione del portale Open Data realizzata con Infogram, divisa nelle 16 aree elencate, racconta in maniera chiara e trasparente i risultati delle azioni intraprese. Un testo di inquadramento generale per ciascuna area agevola la lettura degli indicatori. Il link interno allo strumento non può ancora essere reso pubblico, ma tutto il lavoro è stato realizzato ed è in attesa di autorizzazione finale.	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021
1.41 Il patto di collaborazione che istituzionalizza la collaborazione sarà firmato a settembre.	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021

Azione 2 - Trasparenza

<http://open.gov.it/monitora/2-trasparenza/>

Amministrazione responsabile

Dipartimento della funzione pubblica (PCM – DFP)

Referente per l'Open Government Forum

Cittadinanza Attiva, Fondazione Etica

PA referente	Impegni presi
PCM-DFP	<p>2.01 Realizzazione e promozione di una procedura guidata (wizard) che mira ad agevolare il richiedente nella corretta individuazione sia della tipologia di accesso rispondente al suo interesse, sia dell'amministrazione destinataria della richiesta.</p> <p>2.02 Realizzazione di un sistema di monitoraggio centralizzato delle istanze FOIA e del relativo esito alimentato dalle amministrazioni che adotteranno il format di registro messo a disposizione dal DFP. Costituzione di un gruppo di lavoro, composto da referenti per ciascuna delle amministrazioni coinvolte ed aperto alla partecipazione di rappresentanti della società civile interessati, volto ad indirizzare le seguenti attività di dettaglio.</p> <p>2.03 Individuazione di un sottoinsieme di obblighi informativi ad alto valore per i cittadini i cui contenuti sono presenti almeno in parte in banche dati centralizzate e verifica del grado di corrispondenza con il dettato del D.Lgs. n. 33/2013.</p> <p>2.04 Predisposizione di un documento di proposta di interventi di semplificazione relativamente alla consultazione della sezione Amministrazione Trasparente, coerente con le banche dati individuate, eventualmente prevedendo interventi normativi.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
<p>2.01 La realizzazione della procedura guidata (wizard) di cui all'impegno 2.01 rientra tra gli strumenti che il Dipartimento intende mettere a disposizione di cittadini e amministrazioni, per agevolare il ricorso all'istituto dell'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA), attraverso il progetto Centro di competenza FOIA (www.foia.gov.it), finanziato a valere del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020. In particolare, lo sviluppo della procedura guidata nella formulazione proposta rappresenta un'importante sfida tecnologica in quanto richiede un complesso processo di mappatura dell'articolato e mutevole sistema di competenze che caratterizza l'insieme delle pubbliche amministrazioni italiane. A tal fine sono state valutate anche soluzioni che prevedono il ricorso a strumenti avanzati di intelligenza artificiale. La complessità e ambiziosità del progetto ne hanno tuttavia rallentato lo sviluppo e hanno suggerito, almeno nel medio-breve periodo, di privilegiare altri strumenti di supporto. Nell'ambito del progetto Centro di competenza FOIA sono stati, infatti, attivati numerosi servizi quali: una raccolta, classificazione e massimazione della giurisprudenza in materia di FOIA, la produzione e pubblicazione di video pillole e webinar tematici; la creazione di FAQ e un servizio di help desk specialistico rivolto alle amministrazioni ma sempre più utilizzato anche dai cittadini.</p>	Non completato	
<p>2.02 Con la Circolare del Ministro della pubblica amministrazione n.1/2019, pubblicata nel mese di luglio del 2019, sono state altresì pubblicate le "Indicazioni operative per la pubblicazione del registro degli accessi" che definisce un formato standard di registro. L'adozione di tale formato da parte delle amministrazioni favorisce l'uniformità delle informazioni pubblicate e rappresenta una condizione essenziale per la realizzazione del monitoraggio</p>	Non completato	

<p>centralizzato delle istanze FOIA. Il numero ancora estremamente esiguo di amministrazioni che ha ricorso a tale formato ha, pertanto, indotto un rallentamento nello sviluppo del sistema di monitoraggio centralizzato automatizzato. Al fine di perseguire, comunque, l'attività di monitoraggio il Dipartimento ha consolidato l'attività di rilevazione presso i Ministeri e la presidenza del Consiglio avviata nel 2017, rendendola con periodicità annuale. A partire dalla rilevazione 2020, inoltre, si è deciso di arricchire ulteriormente il monitoraggio con delle sezioni tematiche. In particolare, nel corso del monitoraggio 2021 è stato analizzato l'impatto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sul volume complessivo delle richieste e sulla capacità di gestione delle stesse da parte dei Ministeri. I risultati delle attività di monitoraggio, svolta nell'ambito del progetto Centro di competenza FOIA (finanziato a valere del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020), sono disponibili sul sito tematico www.foia.gov.it</p>		
<p>2.03 Le attività di cui agli impegni 2.03 e 2.04, inizialmente promossi dal Dipartimento della funzione pubblica, sono confluiti in un'azione di più ampia portata in tema di semplificazione della normativa sull'anticorruzione e la trasparenza promossa nell'autunno del 2019 dal Ministro per la pubblica amministrazione attraverso l'istituzione di una Commissione ministeriale con il compito di fare una ricognizione del quadro delle regole e di proporre interventi per un concreto snellimento, soprattutto sul versante degli oneri amministrativi. La ricognizione prevista si basa anche sugli esiti di una consultazione pubblica on-line promossa dal Ministro per raccogliere proposte o criticità della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. La consultazione, rivolta agli stakeholders e in via privilegiata ai responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il loro specifico know-how, è stata svolta attraverso il ricorso alla piattaforma Partecipa (https://partecipa.gov.it) nel periodo 5 dicembre 2019 – 31 marzo 2020.</p>	Completato	
<p>2.04 Il tema della semplificazione della normativa sulla trasparenza è, successivamente, rientrato tra le priorità di riforma della pubblica amministrazione previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Quest'ultimo, in particolare, prevede una serie di interventi che seguono le precedenti proposte di riforma elaborate a opera della citata Commissione ministeriale, i cui lavori si sono conclusi a dicembre 2020: un'azione di "rigenerazione" della disciplina sull'accesso alle informazioni amministrative attraverso la riduzione a una unica tipologia; la revisione degli obblighi di pubblicazione, tenuto conto anche delle diverse realtà territoriali; la realizzazione di una piattaforma unica per la trasparenza implementata da ANAC. In termini attuativi, il PNRR prevede la presentazione in Parlamento di un disegno di legge delega, con un termine di nove mesi dall'approvazione per l'adozione dei decreti delegati.</p>	Completato	

Pa referente	Impegni presi
CONSIP	<p>"Mappe georeferenziate della spesa PA". Realizzazione di una applicazione web che, attraverso l'utilizzo di mappe geografiche interattive, consentirà a cittadini, imprese e amministrazioni di consultare dati ed indicatori relativi agli acquisti effettuati utilizzando gli strumenti del Programma di Razionalizzazione degli acquisti (Mercato Elettronico, Convenzioni, Accordi quadro e Sistema Dinamico), gestito da CONSIP per conto del Ministero dell'Economia e Finanze. L'applicazione sarà accessibile www.consip.it e www.acquistinretepa.it. Il piano progettuale prevede 2 step principali di rilasci.</p> <p>2.05 Fase I, si realizzeranno due mappe geografiche con focus sull'operato delle Amministrazioni (navigabili per area geografica, strumento di acquisto, settori merceologici).</p> <p>2.06 Fase II, si realizzerà una ulteriore mappa geografica con focus sull'operato dei Fornitori (navigabili per area geografica, strumento di acquisto, settori merceologici).</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
2.05 Le mappe sono state pubblicate a Maggio 2019 sui siti www.consip.it e www.acquistinretepa.it con i dati sugli acquisti effettuati dalla pubbliche amministrazione tramite gli strumenti del Programma di razionalizzazione (https://www.consip.it/bandi-di-gara/cruscotto-gare).	Completato		
2.06 La mappa è stata pubblicata a Maggio 2020 sui siti www.consip.it e www.acquistinretepa.it con i dati relativi alle distribuzioni nazionale, regionale e provinciale degli operatori economici abilitati agli strumenti Mepa (Mercato Elettronico della PA) e SDA (Sistema Dinamico di Acquisto). La mappa viene aggiornata con frequenza trimestrale.	Completato		

PA referente	Impegni presi
INAIL	2.07 Realizzazione del sistema di gestione informatizzata delle istanze di accesso documentale, civico e civico generalizzato dalla fase dell'acquisizione dell'istanza a quella della registrazione dell'esito del relativo procedimento. Il sistema, che consente anche l'aggiornamento automatizzato del Registro unico degli accessi sul portale istituzionale dell'Ente e la possibilità di esportare i dati presenti nella tabella dei risultati in formato pdf per il cittadino e in formato Excel per l'operatore abilitato, sarà rilasciato presso tutte le sedi dell'Istituto.

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
2.07 È stato istituito un ufficio unico per la gestione del diritto di accesso e realizzato un applicativo, "Registro unico per esercizio diritto di accesso", per la gestione digitalizzata delle istruttorie formulate all'Istituto. Il sistema permette di regolamentare le diverse modalità di accesso ed individuare tempi di riscontro e responsabili. Il servizio online è disponibile sul portale dell'Istituto. https://www.inail.it/cs/internet/istituto/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/registo-degli-accessi.html	Completato	

Pa referente	Impegni presi
ISPRA	<p>Realizzazione di un portale web utile a far fronte alle richieste e alle aspettative dell'utenza del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) in materia di accessibilità a dati, documenti e informazioni detenute, in un'ottica di sistema integrato tra ISPRA ed ARPA/APPA regionali e provinciali. Attraverso il portale si realizzeranno i seguenti punti.</p> <p>2.08 Una lettura ed una applicazione della normativa in materia di trasparenza ex D.Lgs. 33/2013 integrata con quella in materia di accesso agli atti di cui alla L.241/90, tenendo conto delle specificità proprie del diritto di accesso in materia ambientale già regolamentato dal D.Lgs. 195/2005, da cui scaturirà la pubblicazione delle necessarie informazioni all'utenza per orientarla ad un corretto utilizzo dei diritti attribuiti dalla legge in materia.</p> <p>2.09 L'offerta all'utenza di un collettore unico nazionale delle richieste di atti ed informazioni ambientali indirizzate agli enti del SNPA - attraverso anche la predisposizione di un form online unico – che facilita l'inoltro ai singoli URP mediante link di collegamento.</p> <p>2.10 La realizzazione di un registro degli accessi per ciascun singolo ente e di seguito unico per il SNPA.</p> <p>2.11 Una omogeneità di trattamento e risposta circa le richieste di accesso e informazioni provenienti dall'utenza attraverso la definizione di modalità operative che garantiscano un'uniforme interpretazione della materia e la sua concreta modalità applicativa e che possano fungere da stimolo all'emanazione di linee guida di settore e, in particolare, alla predisposizione di linee guida comuni al SNPA.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
2.08 Creazione di una pagina dedicata a fornire un primo livello di informazione giuridica al pubblico circa le disposizioni normative in materia di accesso agli	Completato	

atti, accesso civico (semplice e generalizzato) ed informazioni ambientali.		
2.09 Realizzazione un form unico da compilare on line per presentare una qualsiasi istanza di accesso ai documenti, dati e informazioni ambientali ovvero richiesta di riesame.	Completato	
2.10 Redazione di un primo registro degli accessi - basato esclusivamente sulle richieste pervenute tramite la compilazione on line - contenente le singole richieste pervenute a ciascuna Agenzia aderente al Sistema.	Completato	
2.11 Riunioni periodiche tra gli operatori per l'analisi delle questioni più controverse e per l'applicazione della più recente giurisprudenza. Incontri formativi sulla materia. Attività continua tra gli operatori della Rete del progetto Si-URP https://www.snpambiente.it/si-urp/	Completato	

PA referente	Impegni presi
Comune di Milano	<p>2.12 Aggiornamento e revisione dei regolamenti di trasparenza e partecipazione in conformità con le sperimentazioni e le novità apportate dai processi di digitalizzazione.</p> <p>2.13 Sperimentazione dell'utilizzo del format di Registro messo a punto dal DFP.</p> <p>2.14 Sperimentazione di una soluzione avanzata integrata al portale istituzionale per la consultazione dell'Albo Pretorio e dei contenuti istituzionali con strumenti evoluti di ricerca e di analisi relazionale.</p> <p>2.15 Lancio dell'app Milan@Work in partnership con il Politecnico di Milano per la visualizzazione dei dati sulle pratiche edilizie e dei lavori stradali.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
2.12 Il Regolamento Trasparenza è assorbito e superato dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT). Si è invece intervenuti sul Regolamento Partecipazione, frutto di un lavoro esso stesso partecipativo, infine approvato dal Consiglio Comunale nel luglio 2021: https://www.comune.milano.it/-/consiglio-comunale.-approvato-il-nuovo-regolamento-per-l-attuazione-dei-diritti-di-partecipazione	Completato		
2.13 La sperimentazione del format messo a punto dal DFP ha intersecato un lavoro già avviato dall'Ente per la digitalizzazione del registro degli accessi. La soluzione è stata realizzata e sperimentata internamente.	Completato		
2.14 A luglio 2019 la sperimentazione interna del tool risultava avviata. Sono previste ulteriori evoluzioni, ma la sperimentazione sul fronte intranet può dirsi conclusa.	Completato		
2.15 Non sarà sviluppata un'app dedicata, ma la funzionalità sarà resa disponibile all'interno della rinnovata app del Fascicolo del Cittadino la cui presentazione è avvenuta ad Agosto 2021 (https://www.comune.milano.it/-/trasformazione-digitale.-nuovi-servizi-sull-app-del-fascicolo-del-cittadino).	Completato		

PA referente	Impegni presi
Roma Capitale	<p>2.16 Attuazione del Regolamento unico sugli accessi approvato da Roma Capitale.</p> <p>2.17 Sperimentazione dell'utilizzo del format di Registro messo a punto dal DFP.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note

<p>2.16 Il "Regolamento per il diritto di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni" che disciplina tutte le tipologie di accesso previste, è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina numero 6 del 12 febbraio 2019.</p> <p>Tutte le informazioni a riguardo sono contenute nella pagina dell'URP on line dedicata alla trasparenza: https://www.comune.roma.it/web/it/faq-urp.page?pagina=13</p>	<p>Completato</p>	
<p>2.17 Roma Capitale ha implementato il suo preesistente applicativo, secondo le direttive ministeriali, in quanto già dotata di un suo format di Registro degli accessi comunque corrispondente alle Direttive del Dipartimento Funzione Pubblica.</p> <p>Il registro sugli accessi di Roma Capitale è consultabile al seguente indirizzo: https://www.comune.roma.it/web/it/scheda-servizi.page?contentId=INF47043&pagina=4</p>	<p>Completato</p>	

Azione 3 - Registro dei titolari effettivi

<http://open.gov.it/monitora/3-registro-dei-titolari-effettivi/>

Amministrazione responsabile

Ministero dello sviluppo economico (MISE)

Referente per l'Open Government Forum

Transparency International

PA referente	Impegni presi
MISE, MEF, Unioncamere	<p>3.01 Recepimento delle novità introdotte dalla V AMLD.</p> <p>3.02 Regolamento attuativo dell'attuale art. 21 del D.Lgs. 231 del 2007.</p> <p>3.03 Regole tecniche per l'alimentazione della sezione dei titolari effettivi dei titolari delle società iscritte.</p> <p>3.04 Implementazione prima fase popolamento sezione.Caricamento nella sezione dei titolari effettivi dei titolari delle società iscritte.</p> <p>3.05 Elaborazioni sulla presenza femminile tra i titolari effettivi del Registro.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
<p>3.01 Il DLGS di recepimento della V direttiva AML è stato pubblicato sulla G.U. Serie Generale 252 del 26 ottobre 2019: https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=viSXTUZIXIW11soJLbH-fFw_.ntc-as1-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2019-10-26&atto.codiceRedazionale=19G00131&elenco30giorni=false</p>	Completato	
<p>3.02 L' "intelaiatura" del decreto previsto dall'art. 21, relativo al cosiddetto "registro dei titolari effettivi", è pronta e si trova nelle fasi finali di consultazione.</p>	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021
<p>3.03 Il decreto legislativo 125/2019 - di recepimento della V direttiva AML - è in vigore dal 10 novembre 2019. L' "intelaiatura" del decreto previsto dall'art. 21, relativo al cosiddetto "registro dei titolari effettivi", è pronta e si trova nelle fasi finali di consultazione.</p>	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021
<p>3.04</p>	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021
<p>3.05</p>	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021

Azione 4 - Supporto alla partecipazione

<http://open.gov.it/monitora/4-supporto-alla-partecipazione/>

Amministrazione responsabile

Dipartimento della funzione pubblica (PCM – DFP)

Dipartimento per le riforme istituzionali (PCM – DRI)

Referente per l'Open Government Forum

Mappi-na

PA referente	Impegni presi
PCM – DFP, PCM – DRI	<p>4.01 Consultazione pubblica sulla “Guida operativa per le consultazioni pubbliche” nella PA.</p> <p>4.02 Lancio del portale della partecipazione pubblica attraverso: la raccolta delle consultazioni pubbliche; la messa in rete con i portali regionali; la pubblicazione di OD; la realizzazione di servizi avanzati (registrazione, alert, ecc.).</p> <p>4.03 Completamento della diffusione della “guida operativa per le consultazioni pubbliche” nella PA e rodaggio attraverso l'applicazione delle linee guida a specifici processi consultivi.</p> <p>4.04 Messa a regime della piattaforma per le consultazioni pubbliche della PA centrale che metta a disposizione risorse hw, sw e di know-how per sostenere le PA che vogliono realizzare processi consultivi in accordo con le linee guida operative.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	Note
<p>4.01 È stata svolta, sulla piattaforma Partecipa.gov.it, la consultazione pubblica sulla bozza di Linee guida sulla consultazione. La raccolta di contributi è stata aperta dal 5 dicembre 2019 al 31 marzo 2020. Nel mese di giugno 2020 è stato pubblicato il report sugli esiti della consultazione, in cui sono riportati i riscontri dei due Dipartimenti alle osservazioni formulate dai partecipanti.</p>	Completato	
<p>4.02 È stato lanciato il portale Consultazione.gov.it che costituisce punto di accesso per gli utenti che intendono partecipare alle iniziative di consultazione realizzate dalle amministrazioni pubbliche e che offre ai cittadini la possibilità di conoscere quali sono le iniziative in corso a livello nazionale e a livello locale e di accedervi attraverso i corrispondenti link.</p>	Completato	
<p>4.03 La bozza di linee guida sulla consultazione è stata sottoposta a consultazione pubblica (v. impegno 4.1) e i relativi contenuti sono stati presentati con un webinar in occasione del lancio della consultazione. La versione definitiva del documento non è ancora stata pubblicata.</p>	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021
<p>4.04 A dicembre 2019 è stata lanciata la piattaforma di partecipazione e consultazione Partecipa (www.partecipa.gov.it). Complessivamente sono stati realizzati su Partecipa 8 processi partecipativi, promossi da più amministrazioni, che hanno utilizzato diversi strumenti tra quelli messi a disposizione dalla piattaforma (ad es. questionario, raccolta di idee e proposte, testo commentabile). A luglio 2020, il codice di Partecipa è stato pubblicato nel catalogo del software open source a disposizione della pubblica amministrazione nell'ambito del portale Developers Italia, ed è quindi scaricabile da parte di tutte le amministrazioni ed enti che vogliono farne uso.</p>	Completato	

PA referente	Impegni presi
Ministero della salute	4.05 Realizzazione sul sito del Ministero di una piattaforma definita "AGENDA 2030: Sustainability in Health:knowledge junction", nella quale siano raccolte e fruibili tutte le iniziative intraprese dalle diverse amministrazioni coinvolte nell'ambito "sviluppo sostenibile e salute". In questo spazio web sarà possibile visualizzare tutte le diverse tipologie di materiale/iniziative relative alle interazioni fra sviluppo sostenibile e salute prodotte sia a livello locale sia a livello nazionale come previsto dalla Agenda 2030 ONU e i suoi relativi Sustainable Development Goals.

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di Note
<p>4.05 Nell'ambito del quarto Piano di Azione Open Government 2019-2021, il Ministero della salute, in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha operato ai fini dell'implementazione di una specifica HUB Piattaforma "Sustainability in Health – Sostenibilità in salute" per la promozione, su territorio nazionale, di azioni per lo sviluppo sostenibile, che abbiano un impatto sulla salute, implementate da tutte le Pubbliche Amministrazioni, con interesse ai contesti lavorativi. A maggio 2020, nonostante il periodo delicato dovuto all'emergenza sanitaria, il Ministero della salute ha avviato la prima Survey nazionale sulla SOSTenibilità in salute, considerando la crisi COVID-19 come "opportunità" per un cambiamento virtuoso! Utilizzando la piattaforma del Governo italiano dedicata ai processi di consultazione e partecipazione pubblica – ParteciPA, sono state raccolte, mediante la somministrazione di specifici questionari alle Pubbliche Amministrazioni ed ai cittadini, informazioni e best practice sulle azioni per lo sviluppo sostenibile con impatto sulla salute nei diversi contesti lavorativi (in particolare sugli obiettivi di sviluppo sostenibile SDGs in tema di nutrizione e benessere psico-fisico previsti nell'Agenda 2030).</p> <p>I due questionari, oggetto della survey nazionale, sono stati "costruiti" tenendo in considerazione una caratteristica modalità di comunicazione basata sul "nudge": chiedendo di rispondere alle domande, il Ministero della salute, svolgendo un ruolo di advocacy, ha inteso svolgere anche un'azione di "spinta gentile" verso l'acquisizione di informazioni utili a comprendere il tema della sostenibilità in salute, per avviare un percorso virtuoso all'interno delle PA (empowerment). Grazie ai contributi forniti dai cittadini e dalle PA che hanno partecipato, il Ministero della Salute ha implementato, sul proprio portale, una specifica HUB Piattaforma di scambio "Sustainability in Health" riportando i risultati della consultazione in un report nel quale vengono fornite una dimensione quantitativa e una dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione.</p> <p>Nella medesima piattaforma sono state inserite anche informazioni relative ad una iniziativa promossa dal Ministero della salute nell'ambito del progetto CCM CLIMAACTIONS. La Survey SOSTenibilità in salute è stata considerata una delle Smart Actions scelte come azione di contrasto alla malnutrizione, in uno spirito di partnership ed approccio multistakeholder, come richiesto anche dalla Decade ONU della nutrizione (per approfondire Decade ONU di azione sulla nutrizione).</p> <p>Sustainability in Health – Sostenibilità in salute: https://www.salute.gov.it/portale/rapportiInternazionali/dettaglioContenutiRapportiInternazionali.jsp?lingua=italiano&id=4968&area=rapporti&menu=unite</p> <p>Survey nazionale sulla SOSTenibilità in salute: https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_4968_7_file.pdf</p> <p>ParteciPA: https://partecipa.gov.it/processes/salute</p> <p>Report: https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_4968_8_file.pdf</p>	Completato	

<p>CCM CLIMACTIONS: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSe5rzLVSFjc4ecE_rMoDvjqV1DdW0VWHk4y6j_WF2z6bobT7OQ/viewform</p> <p>Decade ONU di azione sulla nutrizione: https://www.salute.gov.it/portale/rapportiInternazionali/dettaglioContenutiRapportiInternazionali.jsp?lingua=italiano&id=4968&area=rapporti&menu=unite</p>		
---	--	--

PA referente	Impegni presi
Regioni e Province autonome	<p>Al fine di accelerare uno sviluppo coordinato della Partecipazione le Regioni si impegnano nei seguenti punti.</p> <p>4.06 Consultazione e coinvolgimento tramite l'attivazione di una piattaforma di partecipazione. 4.07 Definizione di politiche proattive e pubblicazione di bandi per sostenere percorsi di partecipazione. Promozione di una Legge Regionale in materia.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
4.06 https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/	Completato		
<p>4.07 Sulla base della LR dedicata alla partecipazione è attivato l'osservatorio per la partecipazione e un bando di finanziamento rivolto agli Enti del territorio per sostenere processi di partecipazione.</p> <p>https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/ https://www.osservatoriopartecipazione.it/mappe</p>	Completato		

PA referente	Impegni presi
Comune di Milano	<p>Realizzazione di una nuova piattaforma partecipativa open source modulare per gestire gli istituti partecipativi previsti dai regolamenti, attraverso i seguenti punti.</p> <p>4.08 Mappatura delle soluzioni e dei bisogni. 4.09 Tavolo di studio in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano. 4.10 Selezione, personalizzazione e messa online della piattaforma. 4.11 Sviluppo e lancio della piattaforma digitale per la consultazione e la raccolta delle osservazioni e l'editing online del PGT e delle mappe con tool di disegno integrato al geoportale e l'autenticazione SPID. 4.12 Riorganizzazione degli albi delle associazioni e della cittadinanza attiva in un unico strumento digitale per consultare, conoscere e registrare le realtà organizzate presenti sul territorio.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
4.08 Redatto il documento preliminare alla progettazione della piattaforma software a supporto della partecipazione civica con mappatura dei processi di partecipazione dell'Ente, modellizzazione dei processi e ipotesi di scenari per l'identificazione dei requisiti funzionali.	Completato		
4.09 La collaborazione è stata determinante per la redazione del documento di progettazione e prosegue anche nella fase di sviluppo	Completato		

<p>della piattaforma.</p>		
<p>4.10 La piattaforma partecipativa si trova al momento in una fase di sviluppo avanzato: https://partecipazione.comune.milano.it/</p>	Completato	
<p>4.11 Lancio del servizio http://www.pgt.comune.milano.it/ per la compilazione e l'invio online delle osservazioni al Piano di Governo del Territorio Milano 2030 con autenticazione SPID o registrazione completa al portale istituzionale del Comune. Il termine per la presentazione delle osservazioni al PGT Milano 2030 adottato è scaduto alle ore 12:00 di lunedì 15 luglio: http://www.pgt.comune.milano.it/</p>	Completato	
<p>4.12 Lo strumento digitale per la registrazione di associazioni e gruppi informali è stato lanciato a dicembre 2019. Al momento è in valutazione l'ampliamento delle funzionalità del tool (https://www.comune.milano.it/servizi/iscrizione-al-registro-delle-associazioni1).</p>	Completato	

PA referente	Impegni presi
Roma Capitale	<p>4.13 Definizione di un regolamento per specificare anche I nuovi istituti di partecipazione previsti dallo Statuto.</p> <p>4.14 Messa a sistema degli istituti di partecipazione secondo il regolamento definito, con il nuovo Portale Istituzionale e con piattaforme dedicate.</p> <p>4.15 Sperimentazione del voto elettronico utilizzando la tecnologia blockchain</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
<p>4.13 Il Regolamento per gli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare è stato oggetto di recenti e importanti revisioni in materia di referendum consultivo e quorum zero, di delibera di iniziativa popolare, e di petizioni popolari, anche elettroniche (https://www.comune.roma.it/web/it/partecipa-norme-e-regolamenti.page).</p>	Completato		
<p>4.14 All'interno dell'Area Partecipa del Portale istituzionale, che ha ospitato la prima sperimentazione a livello cittadino del Bilancio Partecipativo, è stato realizzato un "cruscotto informativo" quale ulteriore strumento di facilitazione e supporto e alla partecipazione popolare. È di imminente rilascio la nuova piattaforma per le proposte di deliberazione di iniziativa popolare (https://www.comune.roma.it/web/it/processo-partecipativo.page?contentId=PRP322060).</p>	Completato		
<p>4.15 La sperimentazione del voto elettronico utilizzando la tecnologia blockchain non è stata avviata anche a causa dei costi eccessivamente onerosi per l'amministrazione.</p>	Non completato		

Azione 5 - Regolamentazione dei portatori di interessi

<http://open.gov.it/monitora/5-regolamentazione-dei-portatori-di-interessi/>

Amministrazione responsabile

Dipartimento della funzione pubblica (PCM – DFP)

Ministero dello sviluppo economico (MISE)

Referente per l'Open Government Forum

The Good Lobby

PA referente	Impegni presi
MISE, PCM – DFP, MATTM, MIPAAFT	<p>5.01 Istituzione di un Tavolo di lavoro congiunto amministrazioni - società civile per l'individuazione di una soluzione condivisa per la regolamentazione dei rapporti tra portatori di interessi e vertici dei Ministeri.</p> <p>5.02 Individuazione di una procedura condivisa per garantire l'adesione dei Ministeri al Registro Trasparenza, comprendente, tra l'altro, l'iter di abilitazione, le aree di interesse specifiche di ogni amministrazione, il codice di comportamento, le linee guida sul funzionamento e la gestione del Registro, le modalità di pubblicazione degli incontri delle agende dei decisori.</p> <p>5.03 Presentazione della soluzione individuata ai vertici dell'amministrazione.</p> <p>5.04 Sperimentazione della soluzione individuata.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
5.01 Il MiSE ha operato un ammodernamento della piattaforma per consentire una federazione di registri, svolgendo ruolo di <i>owner</i> .	In corso		Prevista conclusione entro il 31/12/2021
5.02 La procedura di federazione al Registro è già vigente. Nel momento in cui i vari partner chiederanno di federarsi potranno essere concertate eventuali ulteriori esigenze.	In corso		Prevista conclusione entro il 31/12/2021
5.03	Non completato		
5.04	Non completato		

PA referente	Impegni presi
Roma Capitale	<p>5.05 Attuazione di una gestione trasparente delle relazioni con i rappresentanti di interesse attraverso una normazione regolamentare.</p> <p>5.06 Realizzazione di un registro associato all'adozione di Agende Aperte da parte dei componenti degli organi politici.</p> <p>5.07 Sperimentazione e implementazione di meccanismi di comunicazione sistematica con i rappresentanti di interesse e la definizione di regole di relazione, in modo da porre le basi per una regolamentazione nazionale.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
5.05 È stata presentata, ad esito delle attività attribuite al Gruppo di lavoro costituito a tal scopo, una bozza di proposta di deliberazione relativa alla "costituzione, la tenuta e la gestione del registro dei rappresentanti di interessi", il cui iter approvativo non risulta ancora	Completato		

concluso.		
5.06 È di tutta evidenza che la realizzazione delle attività richiamate negli impegni 5.6 e 5.7 implicano la preventiva approvazione del Regolamento da parte dell'Assemblea Capitolina e l'avvio del relativo applicativo: per questa ragione non sono stati completati.	Non completato	
5.07 È di tutta evidenza che la realizzazione delle attività richiamate negli impegni 5.6 e 5.7 implicano la preventiva approvazione del Regolamento da parte dell'Assemblea Capitolina e l'avvio del relativo applicativo: per questa ragione non sono stati completati.	Non completato	

Azione 6 - Cultura dell'amministrazione aperta

<http://open.gov.it/monitora/6-cultura-dellamministrazione-aperta/>

Amministrazione responsabile

Dipartimento della funzione pubblica (PCM – DFP)

Referente per l'Open Government Forum

FERPi – Federazione Relazioni Pubbliche Italiana

PA referente	Impegni presi
PCM - DFP	<p>6.01 Realizzazione della Settimana dell'Amministrazione Aperta, con un'attenzione particolare alla pubblicizzazione della stessa e all'apertura a un pubblico più vasto. Edizioni 2020, 2021. In concomitanza con la GOW di OGP.</p> <p>6.02 Assegnazione del premio "OpenGov Champion". Edizioni 2020 e 2021.</p> <p>6.03 Restyling e potenziamento del sito open.gov.it.</p> <p>6.04 Affiancamento di 3 amministrazioni in via sperimentale affinché sviluppino strategie di comunicazione sui social e acquisiscano una piena maturità nell'utilizzo delle piattaforme. Gli obiettivi riguardano principalmente la definizione di Social media strategy e la pubblicazione di indicazioni operative e buone prassi sull'uso dei social.</p> <p>6.05 Strumenti e metodi scaturiti da questa attività saranno diffusi in una successiva fase di disseminazione rivolta a una vasta platea di Amministrazioni (attraverso webinar, workshop, attività di networking). In questa Azione di rafforzamento delle competenze nell'uso dei social, le amministrazioni saranno sensibilizzate sul fenomeno dell'hate speech e in generale sul contrasto delle dinamiche discriminatorie in rete. Particolare attenzione sarà dedicata al tema della violenza di genere, al fine di identificare anche comportamenti non espliciti e stereotipi che possano alimentare forme di violenza. Saranno forniti strumenti che consentano di rilevare precocemente i rischi e affrontare correttamente eventuali situazioni discriminatorie.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
<p>6.01 http://open.gov.it/saa/</p> <p>Nel 2021 durante la SAA si sono tenuti 61 eventi online che hanno coinvolto 1400 partecipanti considerando soltanto i 9 webinar organizzati dal Dipartimento della Pubblica Amministrazione e da Formez PA.</p>	Completato		
<p>6.02 http://open.gov.it/2021/09/01/premio-opengov-champion-2021-il-contributo-della-pa-e-della-societa-civile-alopen-government/</p>	Completato		
<p>6.03</p>	In corso		Prevista conclusione entro il 31/12/2021
<p>6.04 Tre amministrazioni pilota (Regione Toscana, Comune di Mazara del Vallo, Comune di Vicenza) sono state affiancate nella progettazione di una Social media strategy. Le amministrazioni sono state supportate anche nella definizione delle loro Social Media Policy eterne ed interne. Infine, il personale impegnato nelle attività di comunicazione è stato formato all'utilizzo professionale dei social media attraverso interventi calibrati sugli specifici fabbisogni formativi emersi nel corso dell'attività di affiancamento.</p>	Completato		
<p>6.05 È stato realizzato un ciclo di 9 webinar finalizzato a fornire alle</p>	Completato		

<p>Pubbliche Amministrazioni indicazioni strategiche e operative per un uso professionale e consapevole dei social. Il percorso di formazione ha visto alternarsi webinar dedicati ad aspetti trasversali della comunicazione social ad altri incentrati sull'uso delle singole piattaforme.</p> <p>I 9 webinar hanno coinvolto complessivamente 3.551 partecipanti, per 381 Pubbliche Amministrazioni.</p> <p>Elenco dei webinar: 21/10/2020 Scrivere sui social della PA: hashtag, link, immagini e stile 28/10/2020 Privacy e trattamento dei dati sui social media 04/11/2020 Uso professionale di Facebook per la PA 11/11/2020 Uso professionale di Twitter per la PA 19/11/2020 Uso professionale di Instagram per la PA 25/11/2020 Uso professionale di LinkedIn per la PA 02/12/2020 Social media strategy, analytics e inserzioni a pagamento 09/12/2020 Diritto d'autore e gestione dei diritti dei contenuti online 17/12/2020 Il FOIA e i social, questo matrimonio s'ha da fare</p> <p>Nell'ambito dell'attività di diffusione è stata creata e animata anche una community di comunicatori pubblici dedicata ai social media, in cui sono state pubblicate le risposte dei docenti alle domande poste dai partecipanti ai webinar.</p> <p>Su richiesta della Scuola di Formazione Capitolina, le registrazioni dei webinar sono state linkate sulla piattaforma e-learning di Roma Capitale e messe a disposizione dei dipendenti.</p>		
--	--	--

PA referente	Impegni presi
MiC – Ministero della cultura	6.06 Studio e realizzazione di nuovi algoritmi, modelli e infrastrutture digitali per: <ul style="list-style-type: none"> - ottimizzare e ridurre i tempi di attesa nell'ingresso ai musei altamente visitati; - aumentare i flussi nei musei scarsamente frequentati; - permettere la valorizzazione di beni archeologici, storico-artistici, archivistici e librari presenti nei depositi e al momento non fruibili.

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di Note
<p>6.06 La sperimentazione dell'algoritmo e dei modelli per l'accesso alla Galleria degli Uffizi è stata ripetuta, con pieno successo, in tutte le giornate gratuite dal Settembre 2018 ad oggi, includendo l'intera Settimana della Cultura nel mese di Marzo 2019.</p> <p>A partire dalla sperimentazione del Marzo 2019, è stata inserita la possibilità di selezionare un orario di ingresso, compatibilmente alle disponibilità residue nel museo, ed in funzione del nostro modello. Nelle ultime dieci ripetizioni della sperimentazione, il tempo di attesa in coda è stato inferiore ai 5 minuti (se si esclude il tempo tecnico necessario per la gestione del metal detector).</p> <p>È stata completata una applicazione mobile per la gestione degli accessi, costruita intorno ai modelli ed algoritmi del MIC e verrà rilasciata al completamento di alcune procedure amministrative.</p> <p>È stato inoltre realizzato un servizio anti-bagarrinaggio che sfrutta tecniche innovative di riconoscimento facciale e machine learning. Tale servizio verrà reso disponibile al completamento di procedure amministrative e legali.</p> <p>Si sta inoltre, iniziando a lavorare sull'applicazione dei modelli ed algoritmi sulla Galleria dell'Accademia, entrata da poco nella gestione delle Gallerie degli Uffizi.</p> <p>È in fase di test il servizio di prenotazione dell'accesso multi-site agli Uffizi, Galleria dell'Accademia, Palazzo Pitti e Museo di San Marco. Tale servizio permetterà di prenotare un percorso di visita multi-museale,</p>	In corso	<p>Prevista conclusione entro il 31/12/2021</p>

<p>annullando i tempi di attesa. GISDay.</p> <p>DISSEMINAZIONE E RICONOSCIMENTI I risultati del lavoro svolto con la Galleria degli Uffizi sono stati presentati agli eventi: Abruzzo Turismo Digitale 2018, I-CiTies 2018 (conf. italiana su smart cities and communities), Inaugurazione Anno Accademico Università degli Studi dell'Aquila 2018/2019, GIS day Teramo 2018, Conferenza Stampa in Uffizi 2018, GSSI Summer School 2019, I-CiTies 2019 (conf. italiana su smart cities and communities), I Mercoledì' della Cultura 2019, evento MIBAC 2019, eventi di disseminazione Street Science, Club Dirigenti delle Tecnologie dell'Informazione (CDTI) di Roma 2019, progetto VASARI 2019.</p> <p>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE "A Smart City run-time planner for multi-site Congestion Management", Henry Muccini, Fabrizio Rossi, e Luca Traini, in International Conference on Smart Systems and Technologies (SST);</p> <p>"Data Management and Analytics Experience with the Uffizi Galleries", Alessandro Attanasio, Fabrizio Rossi, Maurizio Maravalle, Gianluca Scatena, Henry Muccini, Francesco Tarquini, in I-CiTies 2018;</p> <p>"Visitors Flow Management at the Uffizi Gallery", Alessandro Attanasio, Fabrizio Rossi, Maurizio Maravalle, Gianluca Scatena, Henry Muccini, Francesco Tarquini, sottomesso a Journal;</p> <p>"Face Recognition Experience within the Uffizi Galleries", Stefano Martella ed Henry Muccini, I-CiTies 2019;</p> <p>"CATReS: a Context-Aware Recommender System for Indoor and Outdoor Museums Tours Planning", Roberta Capuano, Henry Muccini, e Fabrizio Rossi, KaRS 2019 Second Workshop on Knowledge-Aware and Conversational Recommender Systems.</p>		
---	--	--

PA referente	Impegni presi
PCM - DIE	<p>6.07 Inclusione nel sito open.gov.it delle esperienze di apertura dell'amministrazione (App, siti e servizi digitali).</p> <p>6.08 Realizzazione di campagne istituzionali di comunicazione per divulgare le esperienze di apertura in corso o realizzate.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
<p>6.07 Evento online durante la SAA 2021 curato dal DIE e dedicato a presentare come si progetta e realizza una campagna di comunicazione istituzionale</p> <p>https://informazioneeditoria.gov.it/it/notizie/il-dipartimento-partecipa-alla-settimana-dellamministrazione-aperta-2021/</p>	Completato		
<p>6.08 Il DIE realizza e diffonde le campagne istituzionali a seguito di richiesta inoltrata da parte dell'organo politico di riferimento della Struttura o dell'Amministrazione interessata.</p>	In corso		Prevista conclusione entro il 31/12/2021

Azione 7 - Prevenzione della corruzione

<http://open.gov.it/monitora/7-prevenzione-della-corruzione/>

Amministrazione responsabile

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT)

Università di Messina

Regione siciliana

Comune di Palermo – Giuseppe Mazzarella

Referente per l'Open Government Forum

FONDACA – Fondazione per la cittadinanza attiva

PA referente	Impegni presi
MIMS (exMIT)	<p>7.01 Standardizzazione di dati e informazioni relative ai contratti pubblici secondo il modello internazionale comune, così come definito da Open Contracting Data Standard (OCDS).</p> <p>7.02 Rilascio in formato aperto dei dati (non sensibili) contenuti nel nuovo Archivio Informatico delle Opere Pubbliche (AINOP), istituito con Legge n. 130 del 16 novembre 2018, presso il MIT.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
<p>7.01 È stato costituito un gruppo di lavoro tra MIMS, DIPE e CONSIP con l'obiettivo di individuare in maniera congiunta le attività da intraprendere per raggiungere l'obiettivo finale. E' stato previsto che, non appena terminata la prima fase di analisi del progetto nel gruppo di lavoro e avviata la fase di realizzazione, entri a far parte anche il referente della società civile preliminarmente individuato dal team OGP. Il precostituito Gdl ha richiesto mezzo mail il supporto dell'Open Contracting Partnership (OCP) per procedere con un self assessment della piattaforma Servizio Contratti Pubblici (SCP). Tale operazione preliminare è stata ritenuta fondamentale al fine di individuare le azioni da intraprendere ritenute necessarie e, soprattutto, poterne valutare l'effettiva fattibilità in termini normativi, economici, temporali, contrattuali e di impatto nei confronti dei diversi soggetti conferenti con SCP.</p> <p>È stato quindi effettuato un lavoro preliminare di mapping rispetto alle specifiche richieste da OCDS, partendo da un template fornito dal team dell'Open Contracting Partnership.</p> <p>Da tale analisi è stato altresì possibile verificare il grado di conformità di SCP rispetto al modello OCDS, consentendo così al Gdl di individuare i subset nell'ambito di SCP e gli elementi da rendere compatibili al modello OCDS stesso.</p> <p>Conclusasi l'attività di mappatura dei dati oggi presenti in SCP, sono state elaborate tre opzioni, delle quali solo una è risultata percorribile per questioni economiche, temporali e di limitato impatto nei confronti dei soggetti conferenti.</p> <p>Tale ipotesi prevede la creazione di uno specifico documento di mapping dei dati presenti in SCP già oggi compatibili con OCDS e la pubblicazione di una o più API REST, fornendo così un servizio aggiuntivo ed esterno alla piattaforma SCP, utilizzabile da chiunque vorrà consultare questi dati in maniera puntuale e con dei filtri.</p> <p>La scelta di questa opzione non comporterebbe alcuna modifica tecnica all'attuale piattaforma SCP e l'attività rientrerebbe tra quelle previste nella Convenzione MIMS-ITACA 2021 già approvata e registrata da parte del competente Ufficio Centrale di Bilancio. Si sta predisponendo il relativo Decreto di Impegno.</p>	In corso		Prevista conclusione entro il 31/12/2021

<p>7.02 Stante la complessità per la messa in esercizio di AINOP, anche in considerazione dell'elevato numero di soggetti conferenti (Regioni, Province, Comuni, Città Metropolitane, Concessionarie) tenuti ad inserire in AINOP i dati delle singole opere pubbliche, ciascuno per quanto di propria competenza, è stata prevista l'istituzione di un Tavolo Tecnico permanente. Considerata detta complessità, il popolamento della banca dati è tuttora in corso e sta proseguendo secondo modalità eterogenee e discontinue. In tale contesto si rende necessaria un'importante azione di consolidamento e normalizzazione, con successiva validazione da parte del Tavolo Tecnico, sui dati che al momento non sono ancora sufficientemente strutturati in fase di conferimento. A seguito di detta azione potranno essere organizzati i dataset e le relative meta datazioni da esporre sulla piattaforma del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Nelle more del consolidamento dei dati è stato predisposto un apposito flusso automatizzato che, a partire dalla banca dati, estrapola ed elabora ai fini della pubblicazione detti datafile, interoperando con il portale opendata.</p>	<p>In corso</p>	<p>Prevista conclusione entro il 31/12/2021</p>
---	-----------------	---

PA referente	Impegni presi
<p>Università di Messina</p>	<p>7.03 Adesione a Libellula-Laboratorio di Monitoraggio civico della spesa pubblica ed implementazione di un Patto di Integrità avanzato.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di Note
<p>7.03 Presentazione del progetto e ascolto stakeholder in data 01.03.2019: https://www.unime.it/it/informa/notizie/presentato-ateneo-il-laboratorio-di-monitoraggio-civico-libellula</p>	<p>In corso</p>	<p>Prevista conclusione entro il 31/12/2021</p>

PA referente	Impegni presi
<p>Regione siciliana</p>	<p>7.04 Sperimentare i principali strumenti del Patto di Integrità avanzato, per poi procedere ad un allargamento sistemico della pratica, seguendo un approccio incrementale. In particolare: – costituire un Albo regionale degli Organismi di monitoraggio civico; il processo di costituzione dell'Albo sarà articolato come segue: o individuazione prioritaria di un referente nella struttura della Segreteria Generale, struttura competente alla gestione delle relazioni istituzionali della Regione Siciliana; o definizione dei criteri per l'accreditamento degli Organismi, a partire da: un esame delle <i>best practice</i> eventualmente rilevabili nella documentazione dei progetti già avviati e un confronto con i soggetti esterni coordinatori dell'iniziativa; – formulare una proposta per l'individuazione di uno o più appalti pubblici di lavori per l'inserimento nel processo di monitoraggio civico; la fase sarà articolata come segue: o individuazione degli ambiti più vulnerabili a fenomeni corruttivi o di scarsa trasparenza, da effettuare a partire: dalle previsioni normative, con particolare riferimento al d.lgs. n. 33/2013 e dagli strumenti già adottati dall'Amministrazione regionale e dalle buone pratiche rilevabili; o la definizione di un processo di selezione partecipato da effettuare in affiancamento con il soggetto di monitoraggio; – realizzare il Monitoraggio civico sull'appalto/i individuato/i.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di Note
<p>7.04</p>	<p>Non completato</p>	

PA referente	Impegni presi
Comune di Palermo	7.5 Applicazione del Patto di Integrità avanzato ad almeno una gara di appalto.

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	Note
<p>7.5 Strutturazione del percorso relativo al monitoraggio civico articolato in n. 5 fasi :</p> <p>Fase 1 Formulazione di una proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale avente lo scopo di coinvolgere l'Organo di indirizzo politico attraverso una formale investitura del Responsabile della prevenzione della corruzione (tale fase è in sintonia con quanto previsto in seno all'aggiornamento PNA 2015 Determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015 al cui contenuto si rinvia — vedasi pagg. 9-10).</p> <p>Fase 2 Costituzione dell'Albo comunale degli Organismi di Monitoraggio Civico ed acquisizione della relativa documentazione a supporto dell'iscrizione.</p> <p>Fase 3 Emanazione di un avviso pubblico a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione finalizzato ad individuare uno o più Organismi di Monitoraggio Civico. In seno all'avviso dovranno essere specificati criteri e tempi di presentazione delle istanze, requisiti da possedere anche in termini di possesso di peculiari professionalità nel campo tecnico e giuridico riguardante la materia degli appalti pubblici di lavori, nonché i criteri di selezione per la successiva iscrizione all'Albo comunale.</p> <p>Fase 4 Formulazione da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione di una proposta da sottoporre alla Giunta comunale per la individuazione di uno o più appalti pubblici di lavori, tra quelli che gli uffici tecnici avvieranno, per l'inserimento nel processo di Monitoraggio Civico contemplato dal PTPC.</p> <p>Fase 5 Gli uffici tecnici coinvolti nella gestione dell'appalto di lavori sottoposto monitoraggio civico di concerto con il Responsabile della prevenzione della corruzione acquisiranno gli esiti e le risultanze di tale monitoraggio quale rendicontazione da sottoporre alla valutazione degli Assessori aventi delega sulle rispettive materie.</p> <p>Predisposizione degli schemi di provvedimenti amministrativi finalizzati all'attuazione delle fasi del percorso di monitoraggio civico e alla stipula del patto di integrità evoluto. Presentazione del percorso di monitoraggio civico alla conferenza tenutasi a Bruxelles in data 06/02/2020, avente titolo "Engaging citizens for good governance in cohesion policy".</p> <p>Sito on line del Comune di Palermo – atti di governo (https://servizionline.comune.palermo.it/portcitt/jsp/home.jsp?modo=tabella): – deliberazione di giunta comunale n.24 del 28 febbraio 2019 avente ad oggetto: Attuazione del monitoraggio civico quale misura di prevenzione della corruzione partecipata; – deliberazione di Giunta comunale n. 190 del 13 luglio 2021 avente ad oggetto: Piano di azione del Forum del Governo Aperto della Città di Palermo.</p>	Completato	

Azione 8 - Semplificazione, performance e pari opportunità

<http://open.gov.it/monitora/8-semplificazione-performance-e-pari-opportunita/>

Amministrazione responsabile

Dipartimento della funzione pubblica (PCM – DFP)

Referente per l'Open Government Forum

FONDACA – Fondazione per la cittadinanza attiva

PA referente	Impegni presi
PCM - DFP	<p>8.01 Format digitali per i documenti del ciclo della performance attraverso la realizzazione di un progetto web based.</p> <p>8.02 Raccolta dati periodicamente aggiornata delle PA sulla base di una “Nota metodologica per la costruzione di indicatori comuni di performance”.</p> <p>8.03 Elaborazione di “Linee Guida sul rafforzamento della partecipazione dei cittadini al ciclo della performance”.</p> <p>8.04 Elaborazione di una Direttiva per una corretta ed omogenea applicazione della normativa in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette (disabili, vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, vittime del dovere).</p> <p>8.05 Monitoraggio dell’attuazione della Direttiva prevista nell’impegno 8.4.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
<p>8.01 La previsione di regimi semplificati, in un’ottica di semplificazione amministrativa, per la gestione del ciclo della performance delle amministrazioni è uno degli obiettivi strategici del Dipartimento; in particolare i format digitali per i piani già disponibili e le relazioni della performance saranno messi a breve a disposizione delle amministrazioni sul Portale della performance. I format digitali sono stati realizzati secondo un progetto web based insieme al nuovo partner tecnologico con il quale il Dipartimento ha sottoscritto un contratto esecutivo in data 20 dicembre 2018. Attualmente l’Ufficio sta lavorando alla definizione dei requisiti funzionali e alle modalità di organizzazione dei contenuti della sezione del portale della performance riguardante le relazioni e la struttura prevista per i format digitali.</p> <p>Entro il 2020, oltre a implementare le relazioni, si prevede di progettare le differenti viste dei dati in base all’utente e consentire la navigazione visuale all’interno di piano e relazioni, con rappresentazioni grafiche di sintesi.</p>	Completato	
<p>8.02 Al fine di accrescere la cultura della misurazione nelle amministrazioni ed incentivare le amministrazioni ad implementare politiche organizzative mirate ad incidere su aspetti determinanti ai fini del buon andamento gestionale ed, in generale, per promuovere il progressivo miglioramento della performance delle PPAA, è stato implementato un sistema di indicatori relativi alle funzioni di supporto comuni a tutte le amministrazioni pubbliche quali la gestione delle risorse umane, l’approvvigionamento, la comunicazione, la trasparenza, l’IT e la comunicazione.</p> <p>Al termine di una prima fase di sperimentazione che, al novembre 2019, aveva visto 17 amministrazioni inviare rilevazioni su un sottoinsieme dei 34 indicatori di performance sperimentali, è stato selezionato un gruppo di 15 indicatori che la Circolare n. 2/2019 del 30/12/2019 ha introdotto nel Ciclo della performance delle amministrazioni, stabilendo al contempo l’obbligo di rilevazione annuale a partire dall’annualità 2020.</p>	Completato	

<p>Per quanto concerne la preesistente fase sperimentale, essa prosegue con la rilevazione dei dati consuntivi.</p> <p>https://www.performance.gov.it/system/files/incontro_plenario_11122018/Nota-indicatori-comuni.pdf https://performance.gov.it/rilevazione-degli-indicatori-comuni-alle-funzioni-di-supporto</p>		
<p>8.03 Il 28 Novembre 2019 sono state pubblicate le Linee Guida sulla valutazione partecipativa (Linee Guida 4/2019), formulate con il contributo scientifico della Commissione Tecnica sulla Performance attraverso un processo che ha visto il coinvolgimento a vario titolo di professionalità che si occupano di performance nelle pubbliche amministrazioni (specialmente membri degli OIV). Al fine di fornire indicazioni e supporto concreti alle amministrazioni nel percorso di introduzione delle modalità di valutazione partecipativa nel Ciclo della performance, il Dipartimento ha avviato con il Formez PA un progetto sperimentale biennale che prevede, al termine del 2020 l'applicazione di tali modalità a circa 10 amministrazioni centrali di natura diversa. Nel 2021 è prevista l'estensione del progetto ad enti appartenenti alle amministrazioni locali.</p> <p>https://performance.gov.it/pubblicate-le-linee-guida-sulla-valutazione-partecipativa-di-cittadini-e-utenti</p>	Completato	
<p>8.04 In contemporanea con la Direttiva in materia di pari opportunità e discriminazioni, è stata emanata in giugno 2019 la Direttiva 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione riguardante la gestione delle categorie protette nel pubblico impiego, con una guida sulle azioni a tutela delle diverse categorie prese in considerazione: i disabili ma anche i congiunti di vittime della mafia e criminalità organizzata e soggetti equiparati, come le vittime del lavoro e del dovere.</p> <p>http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/25-06-2019/direttiva-concernente-%E2%80%9CChiarimenti-e-linee-guida-materia-di</p>	Completato	
8.05	Completato	

PA referente	Impegni presi
PCM – DFP - AGID	8.06 Definizione di un modello di misurazione e di confrontabilità dei progetti di digitalizzazione per cluster di amministrazioni.

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
8.06	Completato	

PA referente	Impegni presi
PCM – DFP, PCM - DPO	8.07 Elaborazione di una Direttiva in materia di pari opportunità e rafforzamento dei Comitati unici di garanzia (CUG) nelle pubbliche amministrazioni. 8.08 Monitoraggio dell'attuazione della Direttiva prevista nell'impegno 8.7.

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
8.07 Direttiva 2/19 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche".	Completato	

<p>La direttiva è stata registrata dalla Corte dei conti in data 16 luglio 2019. Comunicato pubblicato in GU Serie Generale n.184 del 07-08-2019. (http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/27-06-2019/direttiva-recante-%E2%80%9Cmisure-promuovere-le-pari-opportunita-e).</p>		
<p>8.08 Per il monitoraggio della Direttiva, il Dipartimento ha previsto l'elaborazione di una piattaforma web based per la quale è stata sottoscritta una convenzione con il Formez PA ed elaborato un piano esecutivo. Tale piattaforma servirà a realizzare un processo full digital di scambio di informazioni codificate tra l'amministrazione, i relativi CUG e il DFP. Il portale fornirà anche il supporto per l'elaborazione da parte dei CUG della relazione sul Piano triennale delle Azioni Positive. Nei prossimi mesi l'azione prevede l'implementazione di politiche attive attraverso un modulo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione e il lancio di una campagna pubblicitaria di sensibilizzazione.</p>	<p>Completato</p>	

Azione 9 - Servizi digitali

<http://open.gov.it/monitora/9-servizi-digitali/>

Amministrazione responsabile

Agenzia per l'Italia digitale (AgID)

Referente per l'Open Government Forum

Università di Salerno – Daniela Vellutino

PA referente	Impegni presi
AGID	<p>Campagna nazionale di promozione dei servizi digitali destinata al grande pubblico con l'obiettivo di diffondere consapevolezza sui diritti digitali e conoscenza delle opportunità offerte dal digitale nel settore pubblico. La campagna si articolerà nei seguenti punti.</p> <p>9.01 Definizione di un piano e una strategia di promozione dei servizi digitali. 9.02 Pianificazione della campagna nazionale di comunicazione. 9.03 Realizzazione della campagna di promozione dei servizi digitali. 9.04 Affiancamento a Regioni e Città metropolitane per campagna di promozione di servizi digitali. Utilizzo dei kit di comunicazione nelle attività previste all'interno degli Accordi territoriali sottoscritti da AgID e Regioni e territori. 9.05 AgID affianca le amministrazioni con strumenti e kit a supporto di almeno 3 campagne di promozione dei servizi digitali.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	Note
9.01 Il mutato contesto istituzionale, con la costituzione del Ministro per l'innovazione, ha influito sulle azioni di promozione messe in atto da AgID in merito ai servizi digitali. Le azioni comunque definite hanno avuto lo scopo di diffondere la conoscenza dei servizi digitali e dell'uso dell'identità digitale per l'accesso ai servizi.	Completato	
9.02 La pianificazione ha previsto una serie di iniziative intraprese attraverso i canali social di AgID per la diffusione di messaggi incentrati sui servizi digitali e sul loro uso tramite Spid; sono state previste anche notizie dedicate diffuse tramite il sito istituzionale dell'Agenzia.	Completato	
9.03 Nel corso del 2020 sono state pianificate campagne social realizzate sui canali di AgID e la pubblicazione di notizie specifiche che sono state incentrate su diversi temi/servizi: Bonus vacanze con Spid, 18 app (bonus cultura) per i ragazzi, passaggio a Spid dei servizi digitali della PA (come previsto dal Decreto semplificazione), passaggio PIN-Spid dei servizi online di Inps.	Completato	
9.04 Nell'ambito degli Accordi regionali sottoscritti da AgID, le azioni di diffusione inserite, incentrate sui servizi digitali e sull'identità digitale, hanno previsto l'uso delle linee guida di comunicazione redatte da AgID, insieme ad azioni di supporto/affiancamento del Servizio comunicazione. Tali azioni sono state inserite negli accordi con le regioni Emilia-Romagna, Puglia, Lazio.	Completato	
9.05 Kit e strumenti di comunicazione proposti per le amministrazioni sono stati utilizzati da Roma Capitale per una campagna su Spid e il suo uso per accesso ai servizi digitali dell'amministrazione.	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021

PA referente	Impegni presi
AGID, DGSINFS – MIUR	<p>L'Italia è stato il primo Paese a sviluppare la tecnologia blockchain applicata all'ambito del riconoscimento dei titoli di studio. Inoltre, l'Italia ha partecipato alla prima sperimentazione dello European Qualifications Passport for Refugees, un progetto promosso dal Consiglio d'Europa in materia di riconoscimento dei titoli dei rifugiati.</p> <p>In tale contesto il MIUR, grazie alla collaborazione con AGID e al supporto del Centro di informazione sulla mobilità e sulle equivalenze accademiche (CIMEA) - stabilito in base alla Convenzione di Lisbona sul riconoscimento dei titoli accademici - ha posto in essere differenti azioni in tema di valutazione e riconoscimento delle qualifiche in possesso di rifugiati in assenza documentale, in linea con la normativa italiana. In Particolare:</p> <p>9.06 il CIMEA, tramite il servizio «diplome», sta sviluppando un «portafoglio» per ogni possessore di titoli dove sarà possibile caricare le proprie qualifiche utilizzando la tecnologia blockchain, realizzando un sistema di gestione dei titoli di studio decentralizzato, trasparente, certificato e immutabile, con lo scopo di rendere molto più facile per uno studente, un laureato o un professionista l'immatricolazione in una università estera ed accedere al mercato del lavoro di un altro Paese. Uno dei primi casi studio sarà rivolto proprio alle qualifiche in possesso dei rifugiati, mentre il progetto si concluderà con la possibilità di utilizzo di tale tecnologia da parte delle istituzioni della formazione superiore.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
<p>9.06 Il CIMEA, tramite il servizio «diplome», sta sviluppando un «portafoglio» per ogni possessore di titoli dove sarà possibile caricare le proprie qualifiche utilizzando la tecnologia blockchain, realizzando un sistema di gestione dei titoli di studio decentralizzato, trasparente, certificato e immutabile, con lo scopo di rendere molto più facile per uno studente, un laureato o un professionista l'immatricolazione in una università estera ed accedere al mercato del lavoro di un altro Paese. Uno dei primi casi studio sarà rivolto proprio alle qualifiche in possesso dei rifugiati, mentre il progetto si concluderà con la possibilità di utilizzo di tale tecnologia da parte delle istituzioni della formazione superiore (http://www.cimea.it/it/progetti-in-evidenza/diplome-blockchain4people/home-page-blockchain.aspx).</p>	Completato	

PA referente	Impegni presi
Agenzia delle dogane e dei monopoli	<p>L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, sempre attenta all'utilizzo di nuove tecnologie per la semplificazione degli adempimenti per le imprese, ha utilizzato le potenzialità offerte dalla tecnologia blockchain sviluppando un prototipo – non ancora operativo - di blockchain applicata alla tracciabilità dei prodotti alcolici. Relativamente allo sviluppo di servizi digitali, l'Agenzia prevede di ampliarne l'offerta nel rispetto dei principi “once only” e “full digital”. In particolare, attraverso i seguenti punti.</p> <p>9.07 Sviluppare nuove applicazioni con tecnologia blockchain per la tracciabilità dei prodotti e delle merci per ampliare la partecipazione dei cittadini e delle imprese a sistemi IoT di nuova generazione.</p> <p>9.08 Aumentare la capacità di riuso delle informazioni già in possesso di altre PA per semplificare gli adempimenti a carico delle imprese.</p> <p>9.09 Digitalizzare le operazioni di pagamento attraverso l'utilizzo di un “portale dei pagamenti” collegato alla piattaforma PagoPa.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
<p>9.07 È stato sviluppato un prototipo per la tracciatura di un prodotto alcolico di nicchia. Documentazione e atti disponibili sul portale dell'Agenzia www.adm.gov.it.</p>	Completato	
<p>9.08 Sono state sviluppate nuove funzioni web per la</p>	In corso	Prevista conclusione

<p>presentazione di istanze o di gestione della movimentazione di prodotti on-line. Documentazione e atti disponibili sul portale dell'Agenzia www.adm.gov.it https://www.adm.gov.it/portale/circolazione-prodotti</p> <p>https://assistenza.adm.gov.it/SRVS/CGI-BIN/KanalInternet.asp?St=410,E=0000000000239267882,K=1739,Sxi=1,Solution=Ref(Sel invio EE GN 2019).</p>		entro il 31/12/2021
<p>9.09 È stato realizzato il portale OPERA (Operazioni di Pagamento Elettronico e Riconciliazione Automatica) e sono stati resi disponibili i servizi di pagamento integrando la piattaforma pagoPa. Documentazione e atti disponibili sul portale dell'Agenzia www.adm.gov.it https://www.adm.gov.it/portale/opera1.</p>	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021

PA referente	Impegni presi
MAECI	<p>Si vogliono ampliare le funzionalità del portale di erogazione dei servizi consolari "FAST IT", che fornisce al cittadino residente all'estero una serie di servizi e di informazioni senza che sia necessario recarsi presso lo sportello consolare di competenza.</p> <p>9.10 Diffusione dell'uso dei Servizi Consolari Digitalizzati tra i cittadini residenti all'estero attraverso tutta la rete diplomatico-consolare.</p> <p>9.11 Attivazione dei nuovi servizi, tra cui la possibilità di notificare attraverso il portale il trasferimento da un Paese straniero ad un altro.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
<p>9.10 Costanti contatti con la rete diplomatico-consolare al fine di rendere i servizi online il più possibile intuitivi per l'operatore e adatti al contesto locale. Il servizio di iscrizione all'AIRE e in alcune Sedi quello di Stato Civile è stato digitalizzato: https://serviziconsolari.esteri.it/ScoFE/index.sco</p>	Completato	
<p>9.11 Il nuovo servizio ha permesso una notevole riduzione del carico di lavoro sulla rete diplomatico-consolare, trasferendo buona parte del flusso di richieste che prima perveniva presentandosi in Consolato, via e-mail, PEC o posta cartacea sulla piattaforma: https://serviziconsolari.esteri.it/ScoFE/index.sco</p>	Completato	

PA referente	Impegni presi
PCM – DPE	<p>9.12 Avvio di un progetto pilota per ottimizzare i processi di traduzione in più lingue dei siti web istituzionali sulla base di standard tecnici ed internazionali. La sperimentazione consiste nell'individuare soluzioni tecniche e redazionali per integrare lo strumento di traduzione automatica "e-Translation" (fornito dalla Commissione europea) nel Sistema di Gestione dei Contenuti (CMS) di un sito web. Il sito-pilota sarà quello del Dipartimento per le politiche europee.</p> <p>9.13 Realizzazione di almeno una sezione del sito attraverso il nuovo sistema. Prototipo per progetto pilota.</p> <p>9.14 Realizzazione di un modello con procedure e soluzioni da mettere a disposizione delle altre amministrazioni.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note

<p>9.12 In linea con la programmazione stabilita, il Sistema di traduzione automatica è stato integrato nel sito DPE ed è in grado di gestire via CMS, sul sito in produzione, la traduzione in quattro lingue attraverso “e-Translation”, la richiesta di file “XLIFF” dalla società fornitrice attualmente contrattualizzata e la traduzione umana con risorse interne al Dipartimento. I prodotti forniti dal sistema “e-Translation” devono essere comunque sottoposti a revisione linguistica da parte di un professionista esperto.</p> <p>Si riporta, un elenco di pagine presenti sul sito istituzionale http://www.politicheeuropee.gov.it/it/ per la cui traduzione ci si è avvalsi di eTranslation:</p> <p>http://www.politicheeuropee.gov.it/en/communication/projects-campaigns/club-of-venice/plenary-sessions-of-the-club-of-venice/club-veneziana-plenaria-2020/</p> <p>http://www.politicheeuropee.gov.it/en/communication/projects-campaigns/club-of-venice/convergences-public-communication-magazine/</p> <p>http://www.politicheeuropee.gov.it/en/communication/news/sdu-12-december-2020/</p> <p>http://www.politicheeuropee.gov.it/fr/communication/actualites/pnu-12-decembre-2020/</p> <p>http://www.politicheeuropee.gov.it/en/communication/news/european-vaccination-days-against-covid-19/</p> <p>http://www.politicheeuropee.gov.it/en/undersecretary/press-releases/amendola-e-manfredi-awarded-winners-bosso-contest/</p> <p>http://www.politicheeuropee.gov.it/en/communication/news/launching-the-europa-noi-2019-2020-edition/</p>	Completato	
<p>9.13 Completata la pubblicazione di due sezioni del sito web (Ministro e SOLVIT) tramite il nuovo sistema di traduzione automatica.</p>	Completato	
<p>9.14 In corso la messa a punto dei flussi redazionali in grado di ottimizzare i tempi di lavoro a parità di qualità nella traduzione. Il modello, una volta terminata la fase di sperimentazione, sarà messo a disposizione di altre amministrazioni che vorranno avvalersene.</p>	Completato	

PA referente	Impegni presi
PCM - DPF	<p>Nell’ambito delle politiche e servizi per la conciliazione vitalavoro e a sostegno della terza età, le misure di open government possono assicurare una migliore erogazione dei servizi.</p> <p>9.15 Georeferenziazione dei servizi educativi per la prima infanzia.</p> <p>9.16 Georeferenziazione delle buone pratiche comunali e di ambito territoriale in materia di politiche e servizi per le famiglie.</p> <p>9.17 Promozione di un network nazionale di attori istituzionali e della società civile in tema di invecchiamento attivo.</p> <p>9.18 Innovazioni informatiche tese ad agevolare la richiesta dei contributi a favore della frequenza di asili nido e dei nuovi nati.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di Note
9.15 Aggiornamento della banca dati on line contenente i progetti georeferenziati.	Completato	

9.16 Il prodotto realizzato è disponibile sul sito: http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/comunicazione/pubblicazioni/pubblicato-il-nuovo-manuale-dei-servizi-educativi-per-linfanzia/ .	Completato	
9.17 Stipulato un accordo tra il Dipartimento per le politiche della famiglia e l'Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani (National Institute of Health & Science on Ageing) INRCA-IRCCS in tema di invecchiamento attivo. È operativo il previsto Network nazionale di attori istituzionali e della società civile sul tema in oggetto.	Completato	
9.18	Non completato	

PA referente	Impegni presi
Unioncamere	<p>COACHING PA: le Camere di Commercio istituiscono, nel primo mese di “vita” (dall’iscrizione) dell’impresa, un percorso di accompagnamento e diffusione di conoscenze e strumenti per l’impresa digitale.</p> <p>9.19 Semplificare la burocrazia (strumenti a disposizione e adempimenti da effettuare).</p> <p>9.20 Essere digitale (servizi digitali delle camere di commercio, carta nazionale dei servizi, firma digitale, SPID, PEC, cassetto digitale, pratiche telematiche, fatturazione elettronica, libri digitali).</p> <p>9.21 Essere protagonisti nel mercato (leggere e utilizzare le banche dati del sistema camerale, orientarsi sui mercati esteri, verificare i trend e i valori dell’economia locale e nazionale).</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
<p>9.19 Le Camere di commercio hanno avviato nel mese di maggio 2019 un programma di informazione via mail, mirato alla diffusione dei servizi digitali specificatamente destinato alle imprese. Il programma ha finora coinvolto 268.500 nuove imprese registrate a partire dal dicembre 2018. Il primo lotto iniziale ha riguardato le imprese nate nel periodo gennaio – aprile 2019 (154.000 imprese) poi, con cadenza mensile sono state coinvolte le imprese registrate nel mese precedente.</p> <p>Nel corso del 2020 e nel primo trimestre del 2021 sono continuate le attività di informazione via mail con cadenza semestrale indirizzate a tutte le imprese iscritte nel semestre precedente al Registro delle imprese. Tale attività assumerà un carattere strutturale permanente.</p>	Completato		
<p>9.20 Sono stati attivati da 75 Camere di commercio programmi di diffusione dei servizi digitali attraverso la realizzazione di 140 eventi dedicati alle PMI nel periodo maggio – novembre 2019. Nel corso degli eventi viene proposta anche l’attivazione dello SPID e la consultazione del cassetto digitale (accesso tramite SPID) contenente i dati dell’impresa in possesso della Camera di commercio. Sono programmati altri eventi sul territorio a cura delle singole Camere.</p>	Completato		
<p>9.21 Il nuovo sito https://benvenutaimpresa.it/ è operativo, consultabile, aperto al pubblico.</p>	Completato		

PA referente	Impegni presi
Regione	Con la firma dell’Accordo quadro con AgID, la Regione Puglia diventa Soggetto Aggregatore

Puglia	<p>Territoriale per il Digitale (SATD). Tale ruolo si rende necessario tenuto conto del fatto che l'innovazione digitale ha necessariamente bisogno di un supporto culturale prima che economico, operativo e tecnologico, diretto ai soggetti destinatari, in primo luogo le strutture regionali e la Pubblica Amministrazione Locale (PAL) diffusa su tutto l'ambito territoriale regionale. Tale impegno vuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenere gli EE.LL. nell'adozione del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) per l'accesso ai servizi digitali offerti dai propri portali web; • diffondere tra la popolazione l'utilizzo di SPID. <p>Questo impegno sarà valutato attraverso i seguenti parametri.</p> <p>9.22 Incremento del numero di utenze SPID ascrivibili a cittadini risiedenti in Puglia, pari al 15%.</p> <p>9.23 Incremento del numero di servizi erogati mediante accesso SPID, pari al 15%.</p> <p>9.24 Incremento del numero di servizi erogati mediante accesso SPID, pari al 50%.</p> <p>9.25 Servizi erogati mediante accesso SPID, pari al 100%.</p> <p>Un ulteriore impegno consiste nel realizzare un approccio evolutivo del sistema regionale di servizi digitali della PA sul web, attraverso la realizzazione di un catalogo strutturato dei servizi, dinamicamente interrogato dalle interfacce di presentazione dei servizi all'utenza (APP) e accessibile attraverso un'unica porta federata munita di un unico sistema di gestione documentale, a supporto dei procedimenti amministrativi, e con accesso tramite un'unica Identità Digitale (SPID) utilizzabile da computer, tablet e smartphone. Rispetto a questo impegno la valutazione avverrà attraverso i seguenti parametri a fine intervento.</p> <p>9.26 Percentuale di servizi digitali erogati = 15% dei procedimenti autorizzatori.</p> <p>9.27 Percentuale dei servizi digitali in catalogo = 20% del totale servizi.</p> <p>9.28 Percentuale dei servizi digitali erogati = 80% dei procedimenti autorizzatori.</p> <p>9.29 Percentuale dei servizi digitali in catalogo = 100% del totale servizi.</p>
--------	---

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	Note
9.22 Nel 2019 si è proceduto a integrare direttamente sotto SPID i servizi regionali per mezzo di una tecnologia di Service Provider (Shibboleth) messa a fattor comune e mediante un servizio di Discovery per la gestione degli IdP.	Completato	
9.23 Nel 2020 si è continuato con la stessa tecnologia e metodologia.	Completato	
9.24 All'inizio del 2021 si è introdotto il nuovo sistema di Identity Management (IAM) integrato con SPID/CIE/CNS/eIDAS. Questa piattaforma è usata dal Soggetto Aggregatore SPID Regione Puglia.	Completato	
9.25 Una percentuale vicina al 100% dei servizi sono accessibili con SPID/CIE/CNS; in alcuni casi, per ritardi nello stanziamento dei finanziamenti, l'attività di adeguamento a SPID è stata posticipata ma comunque è pianificata entro settembre 2021.	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021
9.26 Molti servizi autorizzatori da tempo sono erogati dalla Regione Puglia in modalità digitale.	Completato	
9.27 Nel 2020 è stato attivato il catalogo dei servizi conforme al profilo CPSV-AP 2.2.1 e progressivamente i servizi regionali sono stati definiti nel Catalogo.	Completato	
9.28 L'attività è stata posticipata per ritardi nello stanziamento dei finanziamenti.	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021
9.29 Vengono continuamente create nuove procedure telematiche e quindi il catalogo è in continuo aggiornamento.	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021

PA referente	Impegni presi
Roma Capitale	<p>Rendere più abile e semplice il rapporto tra cittadini o imprese e Roma Capitale, grazie all'attuazione del Piano Triennale per l'ICT di Roma Capitale. In particolare, relativamente alle piattaforme abilitanti, come di seguito.</p> <p>9.30 Realizzare gli sviluppi relativi alle piattaforme nazionali ANPR, PagoPA, SPID, per una sempre maggiore integrazione dei servizi digitali dell'Ente.</p> <p>9.31 Realizzare o reingegnerizzare le soluzioni applicative di Roma Capitale che forniscono servizi comuni a vari sottosistemi, quali, ad esempio, i sistemi di gestione delle risorse (ERP) o il sistema di Gestione Elettronica Documentale (GED), privilegiando l'approccio FLOSS.</p> <p>Relativamente agli strumenti e ai sistemi per la generazione di servizi digitali.</p> <p>9.32 Sviluppare applicazioni o realizzare evoluzioni ai servizi verso i cittadini (come il Sistema Unico di Segnalazione) e verso le imprese (come il SUAP), omogeneizzandoli agli standard di accessibilità e usabilità definiti con il Portale Istituzionale di Roma Capitale, fino alla realizzazione della Casa Digitale del Cittadino, nell'ambito di una strategia di interazione multicanale.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
<p>9.30 Roma Capitale ha introdotto il Sistema pubblico di identità digitale con delibera di Giunta Capitolina n. 96/2018, che già disponeva il definitivo superamento delle credenziali rilasciate dall'Amministrazione a favore di SPID, CIE (Carta d'identità elettronica) e CNS (Carta Nazionale dei Servizi). A causa della pandemia, il passaggio è stato posticipato con delibera n.123/2020 al 31/12/20, comunque in anticipo sugli obblighi nazionali in materia. "SPID only" diventa operativo il 1° gennaio 2021. Parallelamente, l'accesso ai servizi è stato targettizzato per le persone giuridiche, attraverso il cruscotto SIGEUD che ne semplifica le procedure di accreditamento. Il 17 dicembre 2020 Roma Capitale è entrata a far parte dell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente, reingegnerizzando l'intera piattaforma dedicata all'anagrafico e semplificando le modalità di rilascio certificazioni in digitale. L'integrazione con la piattaforma PagoPA, a cui è stata garantita l'adesione dei principali servizi on line dell'Ente, è in fase di completamento per l'intera offerta digitale capitolina.</p> <p>Per SPID: https://www.comune.roma.it/web/it/area-riservata.page/web/it/home.page</p> <p>Per PagoPA: https://www.comune.roma.it/web/it/scheda-servizi.page?tipo=onl&stem=servizio_riscossione_reversali&contentId=INF84144</p> <p>Per ANPR: https://www.comune.roma.it/eventi/it/roma-innovation-progetto-smartcity.page?contentId=PRG38723</p>	Completato	
<p>9.31 Per FLOSS: https://www.comune.roma.it/web-resources/cms/documents/Piano_FLOSS.pdf</p> <p>Per SIPO: vedi ANPR.</p>	Non completato	
<p>9.32 Il SUS – Sistema Unico Segnalazioni è attualmente confluito nella sezione "Segnala" di "Casa Digitale del Cittadino" e ha consentito una evoluzione delle modalità di inoltro delle segnalazioni in termini di semplicità d'uso. Il sistema SUAP – Sportello Unico Attività Produttive e la piattaforma MESIS, dedicata agli utenti dei servizi scolastici ed educativi, sono stati oggetto di revisione in termini di accessibilità, usabilità e ampliamento dell'offerta, anche nell'ottica della più funzionale integrazione con Casa Digitale del Cittadino.</p>	Completato	

PA referente	Impegni presi
MI – (Ministero Istruzione)	<p>9.A1 Al fine di fornire a tutti gli stakeholder – personale scolastico, studenti e famiglie - un servizio pubblico di informazione tempestiva, completa, trasparente, sicura e con accesso generale e gratuito ai servizi e alle risorse messe a disposizione in risposta all'attuale situazione emergenziale, vengono create e continuamente aggiornate alcune sezioni del sito del Ministero dell'istruzione, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sezione web "Nuovo Coronavirus", dedicata alle informazioni per Istituzioni scolastiche, Atenei, Istituzioni Afam (Alta formazione, artistica, Musicale e Coreutica), sulla gestione del coronavirus. La pagina viene costantemente aggiornata con le ultime notizie, le risposte alle domande più frequenti, atti e norme, link utili (online dal 17 febbraio 2020); - la sezione web "Didattica a distanza", a supporto delle scuole nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza (online dal 2 marzo 2020). Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, i collegamenti delle varie sezioni della pagina consentono di raggiungere ed utilizzare a titolo totalmente gratuito le piattaforme e gli strumenti messi a disposizione delle istituzioni scolastiche grazie a specifici Protocolli siglati dal Ministero. La pagina web, strutturata in diverse sezioni, consente di accedere a: <ul style="list-style-type: none"> • materiali, link, seminari e webinar di formazione, che favoriscono lo scambio di buone pratiche e i gemellaggi fra scuole; • piattaforme certificate di didattica online messe a disposizione da partner che hanno attive collaborazioni con il Ministero; • contenuti utili per le lezioni e materiali di approfondimento forniti da partner come Rai Cultura, Treccani, Reggio Children e Unicef Italia; • una community di assistenza dedicata a docenti e dirigenti scolastici. - la sezione web "Rientriamo a scuola", contenente tutti i documenti e i materiali utili per le scuole, per il personale scolastico e per le famiglie, che illustrano le modalità di rientro a scuola a settembre per l'anno scolastico 2020/2021: disponibili sulla pagina I documenti del Ministero, quelli del Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza relativi al settore Scuola, I link alle pagine degli Uffici Scolastici Regionali, le risposte alle domande più frequenti pervenute al Ministero (online dal 10 agosto 2020). <p>Tutte le sezioni – come sopra specificato - sono in continuo aggiornamento.</p> <hr/> <p>Per promuovere la trasparenza, l'integrità, la responsabilità (accountability) e la partecipazione dei cittadini a sostegno della democrazia e della crescita inclusiva nel Paese, occorre –preliminarmente - promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e ridurre il digital divide, garantendo a tutti i cittadini la possibilità di accedere facilmente alle informazioni e ai servizi della PA.</p> <p>Nella straordinaria e difficile contingenza determinata dal diffondersi del COVID-19, il MI – per consentire a tutti gli studenti di accedere alle lezioni e studiare a distanza – ha previsto un progetto per garantire anche agli studenti meno abbienti il proprio device: il Progetto di sviluppo delle dotazioni per BYOD e dispositivi digitali individuali, denominato "SMART CLASS", è finanziato principalmente con fondi europei ASSE II –FESR – Infrastrutture per l'istruzione.</p> <p>Con tale progetto il Ministero dell'Istruzione mira a garantire l'apprendimento a distanza e quindi il diritto allo studio dei giovani cittadini italiani. Il progetto ha l'obiettivo di dotare gli studenti - che ne siano sprovvisti – di devices personali, necessari per l'attivazione di forme di didattica a distanza (DaD) da attuare in via esclusiva o integrata nelle istituzioni scolastiche a seguito dell'epidemia da coronavirus.</p> <p>9.A2 Scuole del primo ciclo di istruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione avviso pubblico legato all'attuazione dell'Obiettivo specifico 10.8 (diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi) nell'ambito dell'azione 10.8.6. Nello specifico, scopo dell'Avviso è di dotare le scuole del primo ciclo di istruzione di device - intesi come dispositivi digitali di fruizione individuale – da assegnare in comodato d'uso gratuito a studentesse e studenti che non ne siano dotati. La necessità di equipaggiare le scuole del primo ciclo nasce dalla constatazione che gli studenti più giovani raramente sono in possesso di devices personali (prot. n. 4878 del 17/04/2020). - Pubblicazione graduatorie, con quasi 5.000 istituti del primo ciclo finanziati (prot. n. 10292

	<p>del 29/04/2020).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione autorizzazioni (4/05/2020). - Rapporto di monitoraggio. <p>9.A3 Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), alle sezioni carcerarie e alle scuole polo in ospedale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione avviso per l'acquisto di dispositivi digitali per la didattica a distanza destinati ai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), alle sezioni carcerarie e alle scuole polo in ospedale (prot.10478 del 6 maggio 2020). - Pubblicazione graduatorie, con 255 istituzioni finanziate (prot. n. 11057 del 14/05/2020). - Pubblicazione autorizzazioni (19/05/2020). - Rapporto di monitoraggio. <p>9.A4 Scuole secondarie di secondo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione avviso pubblico che estende il progetto "PON Smart Class" - che con l'avviso di aprile (prot.4878/2020) era rivolto esclusivamente al primo ciclo di istruzione - anche al secondo ciclo (prot. 11798 del 5 giugno 2020). L'obiettivo è quello di consentire alle scuole del secondo ciclo di istruzione di realizzare centri didattici digitali volti a garantire e supportare l'accrescimento delle competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento anche in coerenza con le necessità di adeguamento degli spazi per ridurre il rischio da contagio. A tal fine sarà possibile acquisire le attrezzature utili e funzionali a garantire forme di apprendimento con l'utilizzo del BYOD (Bring your own device), ovvero assegnare dispositivi in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne siano sprovvisti, al fine di garantire pari opportunità e il diritto allo studio. Tale misura rientra anche nelle priorità delle Azioni #4 e #6 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), che contribuirà al finanziamento dei progetti, presentati sulla base dell'Avviso, in alcune delle regioni c.d. "più sviluppate", al fine di garantire la più ampia copertura possibile. - Pubblicazione graduatorie, con 2.198 istituti del secondo ciclo finanziati (prot. n. 11978 del 10 luglio 2020). - Pubblicazione autorizzazioni (16/07/2020). - Rapporto di monitoraggio. <p>9.A5 GO DIGITAL - Azioni di sensibilizzazione social per gli studenti sulla sicurezza in rete e la cittadinanza digitale</p>
--	--

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di Note
9.A1 In queste sezioni del sito del Ministero dell'istruzione, in costante aggiornamento, sono state raccolte tutte le informazioni, i documenti, le risposte alle domande principali per l'anno scolastico 2020/2021 (https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html).	Completato	
9.A2 L'azione ha consentito di dotare tutti gli alunni meno abbienti delle primarie e delle scuole secondarie di primo grado di dispositivi digitali per la didattica digitale integrata, garantendo l'erogazione del servizio scolastico durante la sospensione delle attività didattiche per la pandemia. Complessivamente sono stati acquistati dalle scuole circa 600.000 dispositivi digitali, in aggiunta ai 1,2 milioni già posseduti. Consultare il seguente link: https://www.istruzione.it/pon/avviso_smart-class_primo-ciclo.html .	Completato	
9.A3 L'azione ha consentito di dotare gli studenti della scuola in ospedale, gli studenti adulti dei CPIA e delle sezioni carcerarie di dispositivi digitali per la didattica digitale integrata, garantendo l'erogazione del servizio scolastico durante la sospensione delle attività didattiche per la pandemia. Consultare il seguente link: https://www.istruzione.it/pon/avviso_smart-class_cpia.html .	Completato	

<p>9.A4 L'azione ha consentito di dotare tutti gli alunni meno abbienti delle scuole superiori di dispositivi digitali per la didattica digitale integrata, garantendo l'erogazione del servizio scolastico durante la sospensione delle attività didattiche per la pandemia. Consultare il seguente link: https://www.istruzione.it/pon/avviso_smart-class_secondo-ciclo.html.</p>	Completato	
<p>9.A5 Da novembre 2020 è stato attivato un nuovo canale social del Ministero dell'istruzione, intitolato "Le scuole" su Facebook e Instagram per sensibilizzare le comunità scolastiche all'utilizzo consapevole dei media digitali a fini didattici. Al suo interno è ospitata anche la sezione "Go Digital", animata da tutte le scuole italiane. Tali azioni sono entrate nelle attività a regime del Ministero dell'istruzione e proseguiranno anche per i prossimi anni. Facebook: https://www.facebook.com/noisiamolescuole Instagram: https://www.instagram.com/noisiamolescuole/</p>	Completato	

Azione 10 - Cittadinanza e competenze digitali

<http://open.gov.it/monitora/10-cittadinanza-e-competenze-digitali/>

Amministrazione responsabile

Agenzia per l'Italia digitale (AGID)

Dipartimento della funzione pubblica (PCM – DFP)

Referente per l'Open Government Forum

Università di Salerno – Daniela Vellutino

PA referente	Impegni presi
AGID	<p>10.01 Redazione della Guida al fine di renderla uno strumento, pratico e agile, a disposizione dei cittadini e delle imprese per informarsi ed essere aggiornati sui propri diritti digitali e sulle forme di tutela nel caso in cui le amministrazioni non consentano loro di esercitarli.</p> <p>10.02 Attività di promozione e diffusione in tema di tutela dei diritti digitali destinata ad amministrazioni e cittadini, anche attraverso forme di collaborazione con amministrazioni vicine al territorio (aziende sanitarie, istituti scolastici).</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	Note
<p>10.01 Il testo della guida è sostanzialmente nella versione definitiva e il Dipartimento per la trasformazione digitale sta fornendo suggerimenti riguardo il miglioramento degli aspetti comunicativi. La pandemia da Covid-19 e le modifiche alla governance del digitale – che nel corso degli ultimi due anni ha visto la nascita di un Dipartimento e di un Ministro ad hoc, con conseguente impatto anche su numerosi progetti dell'Agenzia nonché modifiche normative allo stesso CAD – hanno rallentato la stesura della Guida.</p> <p>Si prevede la pubblicazione della Guida entro la fine del 2021.</p>	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021
<p>10.02 Pur in assenza della Guida di cui all'impegno 10.1, si sono tenuti nel biennio 20-21 alcuni webinar che hanno coinvolto le amministrazioni centrali e locali e i rispettivi RTD anche sul tema dei diritti digitali (nel 2020 un webinar in collaborazione con Formez incentrato sui diritti digitali; nel 2021 numerosi incontri in collaborazione con la CRUI hanno toccato i temi relativi agli strumenti per garantire accesso ai servizi digitali, accessibilità e usabilità, ecc.).</p> <p>Non si sono svolte iniziative destinate specificamente ai cittadini, anche se hanno partecipato dipendenti della PA, di enti locali, di ordini professionali, di Asl, di istituzioni scolastiche (con una media di 1200 partecipanti ad evento).</p> <p>https://www.agid.gov.it/agenzia/responsabile-transizione-digitale/formazione-2020</p>	Completato	

PA referente	Impegni presi
PCM – DFP	<p>10.03 Pubblicazione del sito web in cui saranno illustrate le finalità e le funzionalità della piattaforma di autoverifica delle competenze digitali dei dipendenti pubblici (digital complementary skills) e indirizzamento verso corsi formativi personalizzati.</p> <p>10.04 Avvio sperimentazione della piattaforma almeno presso 3 amministrazioni.</p> <p>10.05 Apertura della piattaforma a tutte le amministrazioni e i dipendenti della PA.</p>

	10.06 Avvio pubblicazione di dati aggregati e statistiche su competenze e formazione dei dipendenti della PA in formato open.
--	--

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	Note
10.03 Dal sito www.competenzedigitali.gov.it oltre che al Syllabus Competenze digitali per la PA è possibile accedere ad una demo che simula il funzionamento del sistema di autoverifica delle competenze e di orientamento verso corsi formativi mirati rispetto ai fabbisogni formativi rilevati. La registrazione alla newsletter consente, inoltre, ad amministrazioni, dipendenti e referenti di enti o società di informazione di rimanere aggiornati rispetto alle principali milestone dell'iniziativa.	Completato	
10.04 Sono state eseguite le attività preparatorie e gli incontri con le seguenti amministrazioni coinvolte nella fase pilota: Formez PA, INAIL, INPS, Regione Lazio e Unioncamere. È stato inoltre predisposto il sistema per l'adesione dei 107 Comuni che hanno aderito al programma "Risorgimento digitale" promosso da TIM (https://operazionerisorgimentodigitale.it/). I dipendenti di Formez PA e Unioncamere stanno utilizzando il sistema di <i>assessment</i> , anche per fornire, attraverso il ricorso a questionari e focus group, indicazioni preziose per verificare e perfezionare gli strumenti messi a disposizione sulla piattaforma raggiungibile dal sito www.competenzedigitali.gov.it .	Completato	
10.05 Al termine della fase pilota, che ha consentito di testare e raffinare gli strumenti di <i>assessment</i> , il Dipartimento ha proceduto ad una graduale apertura della piattaforma ad altre amministrazioni secondo un piano di ingresso concordato. In particolare nell'attesa del completamento dell'integrazione tra la piattaforma di <i>assessment</i> e quella di erogazione dei corsi predisposti da Formez PA – partner del progetto – sono stati avviati percorsi differenziati di solo <i>assessment</i> rivolti ad amministrazioni di dimensione medio-grandi a supporto delle politiche interne di formazione (es. ASI, Regione Veneto) o di sola formazione rivolta a piccoli comuni con meno di 20.000 abitanti (es. iniziativa Competenze in campo sviluppata in collaborazione con la Regione Puglia). A partire da settembre 2021 le amministrazioni interessate, secondo un calendario concordato con il Dipartimento, potranno invece accedere al percorso integrato di <i>assessment</i> e formazione.	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021
10.06 Sul sito di progetto (www.competenzedigitali.gov.it) è stato predisposto a partire dal 2020 un primo cruscotto integrato con la piattaforma di <i>assessment</i> che restituisce in tempo reale una serie di indicatori relativi agli ingressi in piattaforma e ai test di <i>assessment</i> svolti. Tale cruscotto verrà progressivamente arricchito di ulteriori indicatori e strumenti di benchmark al crescere del numero di utilizzi della piattaforma e soprattutto con l'avvio, previsto a settembre 2021, dell'erogazione di pacchetti formativi personalizzati per ciascun dipendente definiti a partire dall'esito del test di <i>assessment</i> .	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021

Pa referente	Impegni presi
INPS	<p>10.07 Avvio sperimentazione della piattaforma predisposta dal PCM-DFP per l'autoverifica delle competenze digitali nella PA (Digital complementary skills) su un primo campione di dipendenti.</p> <p>10.08 Ampliamento della sperimentazione ad un secondo e più ampio campione di dipendenti.</p> <p>10.09 Realizzazione di un piano formativo definito a partire dalle attività di autoverifica effettuate attraverso la piattaforma. "Futuri cittadini digitali in azione" - Format di Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro (legge 107 del 2015 La Buona Scuola) articolato su tre anni per l'educazione alla cittadinanza digitale: dalla consapevolezza dei diritti alle tutele previdenziali e assistenziali garantite</p>

	<p>dall'Inps, dall'impegno per l'alfabetizzazione all'uso dei servizi online. Destinatari: Classi 3-4-5, con il coinvolgimento attivo degli studenti delle classi 5° in attività di alfabetizzazione all'uso dei servizi online di over 65 in collaborazione con enti locali e organizzazioni del terzo settore della società civile. La programmazione delle attività avrà luogo nei mesi successivi la pubblicazione del decreto del MIUR, che definirà le linee guida relative ai "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" così come previsto dalla Legge di bilancio 145/2018, articolo unico, comma 785. Tra le attività dell'azione proposta si prevede in particolare il seguente punto.</p> <p>10.10 Progettare ed erogare, ai sensi della Direttiva MIUR 170/2016, un percorso di Formazione Formatori, rivolto agli insegnanti, selezionando e mettendo a disposizione online materiale didattico e strumenti di supporto per gestire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le lezioni introduttive al Percorso da proporre agli studenti delle classi terze; - le attività previste nel Progetto di Alternanza per le classi quarte e quinte.
--	--

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di Note
<p>10.07 In vista del rilascio della piattaforma da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'Istituto ha avviato le attività preparatorie interne finalizzate all'avvio del progetto di sperimentazione. A tal fine sono stati presi contatti con il DFP per l'avvio della sperimentazione dei test di <i>assessment</i> sul Syllabus con circa 20 dei propri dipendenti sia centrali che regionali. I test di <i>assessment</i> si sono svolti nei mesi di febbraio e marzo 2020 e, a seguito di note di feed back ed incontri con il DFP, tenutosi in data 11 maggio 2020, l'impianto complessivo del test è stato parzialmente rivisto dal DFP. Ci sono altresì stati incontri ristretti con Formez PA l'8 giugno 2020 e con il Dipartimento di Funzione pubblica il 28 luglio 2020. Un successivo incontro con il DFP ed altre Amministrazioni pilota si è tenuto il 27 gennaio 2021 e l'Istituto ha preso l'impegno – ribadito in ulteriori call avute fino al mese di giugno 2021, di ampliare la sperimentazione ad un più ampio campione di dipendenti identificati sulla base dell'appartenenza a specifici cluster territoriali e/o funzionali.</p> <p>Sito del Dipartimento di Funzione pubblica: https://www.competenzedigitali.gov.it/home-page.html</p>	Completato	
<p>10.08 È stata costantemente assicurata la partecipazione e il contributo collaborativo in occasione delle riunioni organizzate dal Dipartimento di Funzione pubblica allo scopo di estendere la sperimentazione dei test di <i>assessment</i> sul Syllabus ad un ulteriore gruppo di dipendenti, anche arrivando a campioni significativi dell'ordine di migliaia di unità. A tal fine l'Istituto ha individuato e proposto al DFP come possibile campione l'intera popolazione aziendale della Direzione regionale Emilia-Romagna e rimane in attesa dell'avvio del test.</p>	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021
<p>10.09 Da aprile 2020, assieme all'analisi dei dati emersi dalla prima sperimentazione del Syllabus e in attesa dell'avvio su larga scala delle attività mediante la piattaforma, si è avviata una fase di pianificazione e progettazione della formazione per tutti i dipendenti sulle competenze digitali. Sono stati tenuti incontri con Formez PA finalizzati a verificare la loro offerta formativa e si resta in attesa delle loro proposte. Le prime attività formative, intanto, sono state dedicate ai Dirigenti dell'Istituto con uno specifico percorso a cura del Politecnico di Milano. Parallelamente è stato progettato un intervento formativo destinato a tutti i dipendenti Inps, diretto ad elevare le competenze in campo digitale: si è deciso dunque di avviare una procedura di selezione del fornitore del servizio di formazione per un percorso formativo da erogare in modalità on line.</p>	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021
<p>10.10 Ad ottobre 2018, a seguito di nuove direttive ministeriali, l'Istituto dell'Alternanza Scuola-Lavoro è stato ridenominato Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO). Tale novità ha</p>	Non completato	Impegno condizionato

richiesto di rimodulare le attività previste nel Format e di condurre un nuovo Focus Group per la progettazione del percorso Formazione Formatori. In attesa di nuova Linee Guida dal MIUR, non si è più potuta sottoscrivere la Convenzione MIUR-INPS.		
---	--	--

PA referente	Impegni presi
MiC – Ministero della cultura	<p>“Fabbrica delle idee” produzione di servizi e contenuti digitali in amministrazione diretta nelle biblioteche pubbliche.</p> <p>10.11 L’idea progettuale nasce dall’esigenza di sfruttare adeguatamente le potenzialità innovative della nuova Bibliomediateca di Potenza. L’intervento prevede la Programmazione di un calendario di attività basate sul metodo del creative learning:</p> <ul style="list-style-type: none"> - workshop di robotica; - corsi di coding; - corsi di robotica educativa; - laboratori didattici per le scuole di ogni ordine e grado, gare di robotica; - attività di team building per adulti, laboratori per la manipolazione di materiali e la costruzione di oggetti. <p>Il progetto prevede, inoltre, la gestione e l’amministrazione diretta dei servizi di digitalizzazione e di creazione di prodotti e contenuti sia analogici che digitali.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
10.11	Non completato	

PA referente	Impegni presi
PCM - Dipartimento politiche giovanili e servizio civile universale - DGSCU	<p>Ideazione e realizzazione di un “Portale Giovani” per promuovere l’attivazione dei giovani dai 14 ai 35 anni e la loro maggiore e più agevole inclusione nel tessuto economico e sociale del Paese. Il progetto si articola in due fasi, il cui sviluppo è parallelo ma con modalità e tempistiche differenti.</p> <p>Fase 1</p> <p>Realizzazione di una piattaforma web per consentire ai giovani di presentare domanda online, con accesso SPID, ai bandi di selezione per il Servizio civile universale. Oggi tale presentazione avviene con consegna della domanda (compilata in forma cartacea) a mano o con raccomandata alle migliaia di enti distribuiti sul territorio nazionale. La piattaforma, oltre a facilitare l’accesso dei giovani a questa opportunità, produrrà l’ottimizzazione di un processo complicato e migliorandone l’efficacia ed l’efficienza per amministrazioni pubbliche ed enti. In particolare, si stabiliscono i seguenti obiettivi.</p> <p>10.12 Realizzazione di un prototipo da testare in circuito interno. 10.13 Attivazione della piattaforma, anche in via sperimentale. 10.14 Monitoraggio e verifica del funzionamento della piattaforma. 10.15 Rivisitazione dello strumento sulla base dei feedback ricevuti e delle eventuali criticità riscontrate.</p> <p>Fase 2</p> <p>Ideazione e realizzazione di un Portale Giovani (che ingloba anche il prodotto di cui al punto 1), ossia di una piattaforma web che funga da punto unico di ingresso per i giovani alle opportunità loro dedicate su tutto il territorio nazionale. In particolare, il Portale avrà una funzione informativa, di promozione del networking tra giovani, di relazione con le istituzioni e di scambio di esperienze. Le principali fasi di attuazione del progetto sono le seguenti.</p> <p>10.16 Studio di fattibilità. 10.17 Realizzazione dell’architettura di sistema e definizione dei contenuti, anche costruendo una rete di relazioni con le altre amministrazioni che si occupano di opportunità per i giovani. 10.18 Realizzazione di un prototipo da testare in circuito interno. 10.19 Attivazione del Portale, anche in via sperimentale.</p>

	<p>10.20 Monitoraggio e verifica del funzionamento della piattaforma.</p> <p>10.21 Rivisitazione dello strumento sulla base dei feedback ricevuti e delle eventuali criticità riscontrate.</p>
--	---

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	Note
10.12 Il prototipo della piattaforma web, denominata DOL- Domanda On Line, è stata realizzata nel mese di agosto e testata in un circuito interno alla struttura per verificarne la piena funzionalità. È stato mantenuto uno stretto raccordo operativo con AGID, in particolare per quanto attiene l'utilizzo di SPID.	Completato	
10.13 La piattaforma è stata attivata in via definitiva ad inizio settembre 2019 e utilizzata in occasione del Bando per la selezione degli operatori volontari pubblicato dal Dipartimento il 4 settembre 2019.	Completato	
10.14 Il funzionamento della piattaforma è stato monitorato durante la vigenza del Bando e non è stata rilevata alcuna criticità strutturale. Sia gli enti di servizio civile sia i giovani che hanno partecipato al Bando hanno apprezzato lo strumento innovativo che ha semplificato e reso più trasparenti le procedure. La piattaforma ha consentito ad oltre 80.000 giovani tra i 18 e i 28 anni di acquisire lo SPID, laddove non lo possedessero già.	Completato	
10.15 Sono state apportate alcune modifiche migliorative al sistema ed è stato implementato il manuale d'uso per il prossimo impiego della piattaforma.	Completato	
10.16 Il Dipartimento ha condotto innanzitutto un'attività interna alla struttura per definire dettagliatamente gli obiettivi del Portale Giovani e ipotizzarne le modalità di funzionamento. Nell'ambito del contratto quadro "Sistema Pubblico di Connettività Cloud lotto 4" è stato poi predisposto un primo Piano dei fabbisogni.	Completato	
10.17 Il Dipartimento ha provveduto all'approvazione del Piano dei Fabbisogni per la realizzazione del Portale, dove sono stati riportati i principali contenuti che costituiscono l'architettura del sistema tecnologico e delle molteplici iniziative ed opportunità rivolte ai giovani che dovranno caratterizzare il Portale.	Completato	
10.18 È stato acquisito il Piano strategico di comunicazione proposto dalla società Almamiva a seguito di specifiche richieste dell'autorità politica. Il piano strategico che rappresenta la parte propedeutica alla realizzazione e messa in produzione del portale giovani, prevede le seguenti linee di azione: <ul style="list-style-type: none"> • Workshop per la definizione degli obiettivi e messaggi; • Definizione delle linee guida strategiche di comunicazione; • Produzione logo e scelta del nome evocativo per il portale; • Produzione del progetto (AI/UX/UI) canali digitali; • Produzione del piano di comunicazione; • Produzione dello schema del piano editoriale per canale; • Modello organizzativo. Si è dato avvio al test del prototipo su circuito interno.	Completato	
10.19 Nel corso dell'evento live con l'autorità politica è stato lanciato, in via sperimentale, il portale giovani 2030 presentando lo scopo dell'iniziativa della casa digitale dei giovani.	Completato	
10.20 Si sono esaminati i primi feedback delle navigazioni svolte sul	Completato	

portale di lancio giovani 2030, ottenendo molte informazioni per implementare al meglio il portale definitivo.		
10.21 Durante il periodo di valutazione del portale in preproduzione sono state apportate molte modifiche alla struttura del portale stesso; inoltre, alla luce del cambio dell'autorità politica si sono modificate alcune strategie di comunicazione come richiesto dalla suddetta autorità.	Completato	

PA referente	Impegni presi
Unioncamere	10.22 Realizzazione di una norma tecnica per la definizione dei requisiti generali per la certificazione delle competenze digitali per le imprese e la PA, con specifica attenzione alle competenze caratterizzanti il "manager dell'innovazione digitale" (competenze di e-leadership). 10.23 Realizzazione di attività di diffusione.

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
<p>10.22 È stato dapprima predisposto uno schema di certificazione che definisce i requisiti e le modalità operative per attestare, valutare e certificare le competenze professionali del Digital Innovation Manager operante in organizzazioni pubbliche o private (attività conclusa il 20/02/2020). Al termine dei due anni di lavoro al fianco di UNI – Ente Italiano di Normazione, il 6 maggio 2021 è stata pubblicata la norma UNI 11814 denominata "Attività professionali non regolamentate – Figure professionali operanti nell'ambito della gestione dell'innovazione – Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità". Tale norma definisce i requisiti e le modalità operative per attestare, valutare e certificare le competenze professionali del Digital Innovation Manager e di altri due livelli di figure, operanti in organizzazioni pubbliche o private: il Tecnico dell'innovazione e lo Specialista dell'innovazione. I contenuti della norma contribuiscono a rendere omogenei e trasparenti i processi di valutazione della conformità al ruolo e a identificarne il livello di autonomia e responsabilità.</p> <p>OUTPUT: http://store.uni.com/catalogo/uni-11814-2021/ https://www.uni.com/index.php?option=com_content&view=article&id=10581:ecco-la-uni-11814-la-norma-sulle-figure-professionali-dell-innovation-management</p>	Completato	
10.23 L'attività di diffusione è di recente attuazione in quanto la norma è stata pubblicata a maggio 2021. Essa prevede prevalentemente la divulgazione alle imprese di materiali e informazioni tramite i desk	Completato	

<p>UNICA, ovvero punti informativi e di consultazione delle norme tecniche destinati alle PMI, istituiti grazie a un accordo quadro tra UNI e Unioncamere per accrescere la consapevolezza delle PMI sulla normazione tecnica in relazione ai fabbisogni stessi delle imprese. Al momento sono attivi desk UNICA in 12 Camere di commercio.</p> <p>Per il mese di settembre 2021 è stato programmato l'avvio di una ulteriore attività di divulgazioni con la partecipazione di UNI.</p> <p>Azioni di potenziamento future sono state pianificate dalle singole Camere di commercio e saranno realizzate azioni di sviluppo al di fuori dell'obiettivo 10, ma in stretta coerenza con gli obiettivi dello stesso.</p>		
---	--	--

PA referente	Impegni presi
Regioni e Province autonome	<p>Al fine di accelerare uno sviluppo coordinato della cittadinanza digitale le Regioni si impegnano nei seguenti punti.</p> <p>10.24 Definire ed attuare progettualità a favore dell'accesso alla Rete gratuito e semplificato per i cittadini (reti Wi-Fi pubbliche).</p> <p>10.25 Definire ed attuare progettualità a favore della diffusione di competenze digitali tra la popolazione (alfabetizzazione digitale, cultura digitale, ecc.).</p> <p>10.26 Definire ed attuare progettualità a favore della creazione di spazi e momenti di confronto tra la cittadinanza e la PA per la co-progettazione e co-valutazione di servizi della PA (innovation lab, open lab, telecentri, ecc.).</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di Note
<p>10.24 Il sistema regionale di accesso libero, veloce e gratuito alla rete WiFi EmiliaRomagnaWiFi conta ad oggi 10.000 punti di accesso su tutto il territorio regionale (https://digitale.regione.emilia-romagna.it/emilia-romagna-in-connezione/emiliaromagnawifi).</p>	Completato	
<p>10.25 Il progetto Pane e Internet si occupa di alfabetizzazione, facilitazione e cultura digitale ed è attivo sul territorio regionale. Nel periodo di pandemia ha erogato i suoi servizi on line. In logica complementare i corsi di formazione professionale finanziati da Regione Emilia-Romagna prevedono dei moduli dedicati alle competenze digitali (https://www.paneeinternet.it/).</p>	Completato	
<p>10.26 Finanziati nell'ambito del POR FESR 2013-2020 sono 10 i laboratori aperti attivi sul territorio regionale che hanno il compito di essere hub dell'agenda digitale regionale e sviluppare occasioni di confronto con la cittadinanza (http://www.laboratoriaperti.it/).</p>	Completato	

PA referente	Impegni presi
Roma Capitale	<p>Promozione di iniziative a supporto della diffusione delle competenze digitali per la cittadinanza attraverso la disseminazione dei Punti Roma Facile e le attività della Scuola Diffusa per la Partecipazione e la Cittadinanza Digitale, anche con azioni in ottica di genere.</p> <p>10.27 Definizione di un regolamento dei presidi assistiti di facilitazione Punti Roma Facile e della Scuola Diffusa per la partecipazione e la cittadinanza digitale.</p> <p>10.28 Avvio attività formative, per la cittadinanza, della Scuola Diffusa in collaborazione con soggetti pubblici e privati, anche con azioni specifiche su obiettivi di genere, rilevando informazioni e dati connessi alla partecipazione femminile alle iniziative proposte e prendendo in considerazione le problematiche delle donne straniere</p>

	<p>10.29 Ampliamento della rete attuale dei Punti Roma Facile con adesione di altre PA e di soggetti privati. Rispetto alla piattaforma web based per l'autoverifica delle conoscenze.</p> <p>10.30 Sperimentazione della piattaforma predisposta dal PCMDFP per l'autoverifica delle competenze digitali dei dipendenti pubblici su un'area/campione di dipendenti.</p> <p>10.31 Attività di formazione correlate, anche sulla base degli <i>assessment</i> già effettuati.</p> <p>10.32 Integrazione dell'uso della piattaforma nel ciclo di <i>assessment</i> e formazione interno.</p>
--	--

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
<p>10.27 Definito e approvato il regolamento per i Punti Roma Facile e per la Scuola Diffusa per la partecipazione e la cittadinanza digitale, come risultato di un gruppo di lavoro interdipartimentale e inter-assessoriale, con un percorso partecipativo che ha visto il contributo del laboratorio Competenze Digitali del Forum Innovazione istituito da Roma Capitale nel 2017. Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n 143 del 19 luglio 2019 (https://www.comune.roma.it/web/it/partecipa-punti-roma-facile.page).</p>	Completato	
<p>10.28 Nell'ambito delle attività della Scuola Diffusa, il Dipartimento Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità sta attualmente lavorando ad un progetto specifico dedicato alle donne vittime di violenza, alla popolazione straniera e agli over '60 dal titolo "Digitali per l'autonomia", che ha come presupposto quello di riconoscere le competenze digitali quale strumento fondamentale per avere un maggiore e migliore accesso ai servizi pubblici, nonché competenze spendibili per i percorsi formativi e lavorativi. In un'ottica di ampliamento della rete dei soggetti partner della Scuola Diffusa, con cui realizzare nella seconda parte dell'anno le attività formative dedicate allo specifico target individuato, a maggio 2021 è stato rilanciato sui canali di comunicazione istituzionali l'avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse di soggetti pubblici (https://www.comune.roma.it/web/it/partecipa-scuola-diffusa.page#:~:text=La%20Scuola%20Diffusa%20%C3%A8%20stata,associazioni%20partner%20del%20progetto%20Mindsharing).</p>	Completato	
<p>10.29 Il 17 giugno 2021 hanno preso il via le attività del Punto Roma Facile aperto presso il box n. 22 del mercato Borgo Ticino – Municipio XIII. Attualmente sono in itinere tutte le attività propedeutiche per l'apertura di un nuovo Punto Roma Facile presso il Mercato Arquata del Tronto sito nel territorio del Municipio Roma IV. Inoltre, tenuto conto della riapertura dei Centri Sociali Anziani sul territorio municipale, disposta dall'Amministrazione capitolina a partire dal 01/07/2021, da settembre 2021 saranno riconfermati tutti gli accordi, già sottoscritti nel 2019, con n. 4 CSA per l'avvio delle attività di altrettanti PRoF. È una linea di attività considerata sempre valida per l'Amministrazione Capitolina. Nonostante l'emergenza epidemiologica da COVID-19 la rete Punti Roma Facile si è arricchita di n.2 nuovi PRoF tra il 2020 e il 2021.</p>	Completato	
<p>10.30 Non è stato ancora possibile sperimentare la piattaforma perché Roma Capitale non è stata inserita nel gruppo delle Amministrazioni partecipanti alla sperimentazione. La Scuola di Formazione Capitolina è stata inserita da maggio 2020 nel percorso del Progetto supporto allo sviluppo delle Competenze digitali per la PA – Linea 1 Supporto alla evoluzione, validazione e manutenzione del Syllabus. Il 14 maggio 2020 due referenti della Scuola hanno partecipato ad un focus group con altre 6 amministrazioni, coordinato da Formez PA. A novembre 2020 la referente della Scuola di</p>	Completato	

<p>Formazione Capitolina è stata contattata dalla segreteria tecnica del progetto Competenze Digitali per la PA per partecipare all'indagine "Perfezionare il test di <i>assessment</i> delle competenze digitali". E' stata effettuata la simulazione di un test di <i>assessment</i> ed è stato richiesto di formulare delle osservazioni, che sono state inviate per mail il giorno 2 dicembre 2020 al punto di contatto di Formez PA. Non vi è stato da parte del gruppo di progetto nessuna altra richiesta di partecipazione o coinvolgimento della Scuola di Formazione Capitolina (https://www.marcoaurelio.comune.roma.it/).</p>		
<p>10.31 A settembre è stata avviata la formazione rivolta a tutta la platea dei dipendenti capitolini, sulle competenze digitali di base. Sono stati realizzati due percorsi, uno fruibile da tutta la comunità del personale capitolino, ed uno dedicato al personale sottoposto a procedure di riallineamento professionale. Il piano proposto dalla Scuola si sviluppa nel triennio 2020-2022, attraverso 3 cicli di durata annuale, livello di padronanza base, intermedio e avanzato. I corsi sono erogati in modalità eLearning, da fruire in modalità asincrona. Al completamento di ogni singolo corso viene rilasciato un Open Badges che attesta la competenza acquisita. Alla data del 30 giugno 2021 sono stati conseguiti complessivamente 11.183 badges. La formazione è fruibile dalla piattaforma e-learning della Scuola di Formazione Capitolina www.elearning.marcoaurelio.comune.roma.it.</p>	Completato	
<p>10.32 Come già dettagliato, non è stato possibile ancora utilizzare la piattaforma di <i>assessment</i> perché Roma Capitale non è stata inserita nella sperimentazione.</p>	Non completato	

PA referente	Impegni presi
MI - (Ministero Istruzione)	<p>Per formare i nostri studenti e, quindi, i cittadini di domani dobbiamo partire dalla formazione del personale docente a partire dal personale neoassunto.</p> <p>La Formazione docenti neoassunti a.s. 2020-2021 – iniziativa inserita nell'ambito della formazione di cui al D.M. n. 805/2015 – considerato il particolare momento di emergenza sanitaria non poteva non prevedere ulteriori azioni formative per i docenti sui metodi, gli strumenti e le risorse della didattica a distanza.</p> <p>In particolare, la formazione sarà strutturata in modo tale da assicurare la piena fruibilità dei contenuti on-line a partire dai primi giorni di settembre 2020 e sarà organizzata attraverso moduli comuni e specifici approfondimenti, mirati alle diverse esigenze degli ordini e gradi di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado).</p> <p>L'iniziativa coinvolge: 18 uffici scolastici regionali, INDIRE, 319 scuole polo per la formazione, enti e associazioni accreditate/qualificate.</p> <p>10.A1 Adozione nota DGPER con indicazioni per formazione docenti neoassunti; 10.A2 Apertura piattaforma INDIRE per la formazione docenti neoassunti; 10.A3 Erogazione laboratori ed incontri territoriali di formazione; 10.A4 Monitoraggio ed eventuale rimodulazione del modello formativo per l'anno successivo.</p> <p>Piano formazione docenti per l'insegnamento dell'educazione civica (nota DGPER prot. n. 19479/2020).</p> <p>L'iniziativa prevede, anche moduli di formazione relativi alla "cittadinanza digitale" in linea con il D.lgs. n. 92/2019.</p> <p>Il Ministero ritiene necessaria una adeguata formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata oltre che nell'area della conoscenza della Costituzione Italiana, delle Istituzioni europee, della sostenibilità ambientale anche nell'area della cittadinanza attiva e digitale, da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi.</p> <p>I moduli formativi sono destinati, in prima battuta, a uno dei coordinatori per l'educazione civica di che avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione</p>

	<p>nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della “formazione a cascata”, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell’insegnamento. Ogni modulo formativo, che non potrà avere una durata inferiore alle 40 ore e che si configura come una “unità formativa” certificata, è articolato in almeno 10 ore di lezione (anche attraverso piattaforme on-line, privilegiando attività laboratoriali ed interventi di esperti) rivolte ai referenti per l’educazione civica, che si dovranno poi impegnare a svolgere funzioni di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza, per ulteriori 30 ore. Le attività di formazione vedono da un minimo di 15 a un massimo di 30 partecipanti e sono sottoposte a costante monitoraggio e valutazione finale attraverso la funzione della piattaforma sofia.istruzione.it.</p> <p>Particolare attenzione sarà prestata alle attività di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell’infanzia e ai CPIA (istruzione per gli adulti).</p> <p>Il Piano coinvolge: 18 Uffici scolastici regionali, 319 scuole polo per la formazione, enti e associazioni accreditate/qualificate per la formazione ai sensi della Direttiva n. 170/2016.</p> <p>10.A5 Adozione nota circolare piano di formazione docenti educazione civica. 10.A6 Registrazione decreti di impegno fondi. 10.A7 Individuazione docenti che seguiranno i percorsi di formazione. 10.A8 Erogazione percorsi formativi. 10.A9 Analisi e monitoraggio e rimodulazione degli interventi formativi per l’anno successivo.</p>
--	--

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
10.A1 Adozione nota DGPER con indicazioni per formazione docenti neoassunti.	Completato		
10.A2 Apertura piattaforma INDIRE per la formazione docenti neoassunti (https://neoassunti.indire.it/2021/).	Completato		
10.A3 In considerazione dell’impossibilità di svolgere attività in presenza, sono stati attivati laboratori su piattaforma INDIRE (https://neoassunti.indire.it/2021/).	Completato		
10.A4 Monitoraggio ed eventuale rimodulazione del modello formativo per l’anno successivo.	Completato		
10.A5 Adozione nota circolare piano di formazione docenti educazione civica.	Completato		
10.A6 Registrazione decreti di impegno fondi.	Completato		
10.A7 Individuazione dei docenti che seguiranno i percorsi di formazione.	Completato		
10.A8 Individuazione dei docenti che seguiranno i percorsi di formazione.	Completato		
10.A9 Analisi, monitoraggio e rimodulazione degli interventi formativi per l’anno successivo.	Completato		

A. Elenco servizi digitali da pubblicare nel biennio 2019-2021

<http://open.gov.it/monitora/a-elenco-servizi-digitali-da-pubblicare-nel-biennio-2019-2021/>

PA referente	Impegni presi
Roma Capitale	<p>Attuando il Piano Triennale per l'ICT di Roma Capitale si realizzeranno più iniziative finalizzate ad abilitare e semplificare il rapporto con cittadini e imprese. In particolare, relativamente alle piattaforme abilitanti:</p> <p>1.1 - saranno realizzati gli sviluppi relativi alle piattaforme nazionali ANPR, PagoPA, SPID, per una sempre maggiore integrazione dei servizi digitali dell'Ente;</p> <p>1.2 - saranno realizzate o reingegnerizzate le soluzioni applicative di Roma Capitale che forniscono servizi comuni a vari sottosistemi, quali, ad esempio, i sistemi di gestione delle risorse (ERP) o il sistema di Gestione Elettronica Documentale (GED), privilegiando l'approccio FLOSS. Relativamente agli Strumenti e i sistemi per la generazione di servizi digitali:</p> <p>1.3 - saranno sviluppate applicazioni o realizzate evoluzioni ai servizi verso i cittadini (come il Sistema Unico di Segnalazione) e verso le imprese (come il SUAP), omogeneizzandoli agli standard di accessibilità e usabilità definiti con il Portale Istituzionale di Roma Capitale, fino alla realizzazione della Casa Digitale del Cittadino, nell'ambito di una strategia di interazione multicanale.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
<p>1.1 Sono state realizzate le integrazioni dei servizi scolastici e del sistema di segnalazione di Roma Capitale con Casa Digitale del Cittadino tramite la suite open source di interoperabilità WSO2. Il subentro in ANPR è stato completato, così come tutti i principali servizi di pagamento (ad eccezione della Ta.Ri. per la quale è stata individuata una soluzione temporanea per il pagamento con pagoPA in attesa della completa reingegnerizzazione del Sistema Informativo Riscossioni) sono stati integrati con il nodo pagoPA di Roma Capitale</p> <p>Per SPID: https://www.comune.roma.it/web/it/area-riservata.page/web/it/home.page</p> <p>Per PagoPA: https://www.comune.roma.it/web/it/scheda-servizi.page?tipo=onl&stem=servizio_riscossione_reversali&contentId=INF84144</p> <p>Per ANPR: https://www.comune.roma.it/eventi/it/roma-innovation-progetto-smartcity.page?contentId=PRG38723</p>	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021
<p>1.2 È stato messo in esercizio a maggio 2019 il nuovo sistema contabile JRoma, con licenza aperta, è stata avviata la reingegnerizzazione della nuova piattaforma per la gestione documentale, parallelamente a quella del Data Center di Roma Capitale verso un'architettura container based, con l'utilizzo di software open source.</p> <p>https://www.comune.roma.it/web-resources/cms/documents/Piano_FLOSS.pdf</p>	Non completato	
<p>1.3 Oltre al rilascio della Casa Digitale del Cittadino sono state completate le attività di integrazione per i servizi SUAP, SUET e CAP (Commercio su Area Pubblica) con AppIO.</p> <p>Per Casa Digitale del Cittadino (MyRHome): accesso tramite SPID dalla pagina https://www.comune.roma.it/web/it/welcome.page</p> <p>In generale per i servizi online per il cittadino si rimanda a: https://www.comune.roma.it/web/it/servizi.page?tipo=onl</p>	Completato	

PA referente	Impegni presi
CONSIP	2 Disponibilità di una App - fruibile da qualsiasi dispositivo mobile e con qualsiasi tecnologia – per interagire in tempo reale con cittadini, imprese e amministrazioni sul sistema CONSIP: bandi di gara, cruscotto dati, notizie e comunicati.

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
<p>2 L'App è in fase di collaudo degli interventi effettuati per allinearne i contenuti con alcune modifiche introdotte nel sito Consip. Terminata la fase di test, l'App sarà inviata per la pubblicazione sugli store (Android e IOS). Si prevede la conclusione dei lavori e l'attivazione del nuovo strumento nel mese di ottobre 2019.</p> <p>L'App è stata pubblicata sugli store Apple (ios) e Android (Google Play) ed è dunque fruibile da tutti: https://play.google.com/store/apps/details?id=io.com.consip&hl=it https://apps.apple.com/us/app/consip/id1484063821</p>	Completato		

PA referente	Impegni presi
Regione Puglia	<p>Con la firma dell'Accordo quadro con AgID, la Regione Puglia diventa Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (SATD). Tale ruolo si rende necessario tenuto conto del fatto che l'innovazione digitale ha necessariamente bisogno di un supporto culturale prima che economico, operativo e tecnologico, diretto ai soggetti destinatari, in primo luogo le strutture regionali e la Pubblica Amministrazione Locale (PAL) diffusa su tutto ambito territoriale regionale.</p> <p>AZIONI</p> <p>3.1 Realizzazione di un approccio evolutivo del sistema regionale di servizi digitali della PA sul web, attraverso la realizzazione di un catalogo strutturato dei servizi, dinamicamente interrogato dalle interfacce di presentazione dei servizi all'utenza (APP) e accessibile attraverso un'unica porta federata munita di un unico sistema di gestione documentale a supporto dei procedimenti amministrativi e con accesso tramite un'unica Identità Digitale (SPID) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.</p> <p>3.2 Supporto agli EE.LL. per l'adozione del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) per l'accesso ai servizi digitali offerti dai propri portali web. Diffusione tra la popolazione dell'utilizzo di SPID, l'identificativo unico per l'accesso ai servizi digitali di tutta la PA, nazionale e locale.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
<p>3.1 Nel 2020 è stato realizzato e attivato il catalogo dei servizi pubblici conforme al profilo CPSV-AP 2.2.1 e progressivamente i servizi regionali sono stati definiti nel Catalogo. È stata implementata l'integrazione tra il catalogo e il portale istituzionale federato (realizzato come hub di tutti i servizi che l'amministrazione regionale mette a disposizione di cittadini, PA e imprese) nelle sezioni "come fare per" delle aree tematiche ed eventualmente dei sotto portali. L'attività rientra nell'evoluzione dell'ecosistema dei procedimenti in via di realizzazione sotto portali.</p>	Non completato		
<p>3.2 È stato dato ampio supporto agli EE.LL. per il processo di adeguamento dei portali web per l'accesso tramite SPID/CIE e CNS e per rendere i sistemi conformi al DL 76/2020 e relativa legge di conversione N. 120/2020. Grazie all'avvio del sistema IAM e all'istituzione del soggetto aggregatore SPID questa attività è stata resa</p>	Completato		

<p>più organica e più agevole. Inoltre, Regione Puglia ha avviato la procedura tecnica e amministrativa per diventare RAO SPID. Infine, si è dato supporto ai cittadini nell'attivazione della TS-CNS e nell'ottenimento delle credenziali SPID durante alcuni eventi istituzionali; questa attività è stata molto limitata nel 2020 e 2021.</p>		
--	--	--

PA referente	Impegni presi
PCM - DPE	4 La sperimentazione consiste nell'individuare soluzioni tecniche e redazionali per integrare lo strumento di traduzione automatica "e-Translation" (fornito dalla Commissione europea) nel Sistema di Gestione dei Contenuti (CMS) di un sito web. Il sito pilota sarà quello del Dipartimento per le politiche europee.

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
4	Completato	

PA referente	Impegni presi
MAECI	5 Il progetto prevede l'ampliamento delle funzionalità di un portale di erogazione di servizi consolari ("FAST IT"), che intende dare la possibilità al cittadino che risiede all'estero di ottenere una serie di informazioni e di servizi, senza necessità di recarsi presso lo sportello consolare di competenza. Nello specifico, sul portale il cittadino avrà la possibilità di comunicare al suo ufficio consolare competente l'avvenuto trasferimento di residenza all'estero ed eventuali aggiornamenti anagrafici che dovessero rendersi necessari una volta iscritto nello schedario consolare. Tramite il portale il cittadino potrà ricavare utili informazioni sull'ufficio consolare competente, e prenotare un appuntamento presso lo sportello. Inoltre, il cittadino potrà richiedere telematicamente una serie di servizi aggiuntivi. Il Portale prevede l'accesso del cittadino tramite credenziali SPID. Il cittadino potrà inoltre disporre sullo stesso portale di aggiornamenti puntuali sullo stato di lavorazione della relativa pratica.

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
5 Oltre a poter accedere a una serie di informazioni sui servizi consolari, i servizi di iscrizione all'AIRE, di comunicazione della variazione di residenza, e in alcune Sedi, di aggiornamento dello Stato Civile, sono stati digitalizzati: https://serviziconsolari.esteri.it/ScoFE/index.sco .	Completato	

PA referente	Impegni presi
PCM - DGSCU	6 Ideare e realizzare un sistema di comunicazione integrato e di interazione (piattaforma social, App, sito dedicato) con i giovani per favorire la partecipazione al servizio civile universale, attraverso un sistema digitale semplice, economico e trasparente.

Attività realizzate ed evidenze	Stato di avanzamento	Note
6	Completato	

PA referente	Impegni presi

INPS	7 Progetto per la creazione di un codice identificativo unico europeo (ESSN) che consenta l'identificazione univoca dei cittadini che si spostano tra paesi UE, evitando fenomeni di frode fiscale o doppia identità ed elevando i sistemi di sicurezza del sistema di welfare europeo. La tecnologia blockchain è stata individuata quale strumento per agevolare l'introduzione dell'ESSN, e superare vincoli e limiti oggi presenti anche a livello normativo dei singoli Stati, in quanto rappresenta la risposta più concreta alle tematiche di interoperabilità, sicurezza, trasparenza, sovranità e privacy.
------	---

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di Note
<p>7 Il progetto è stato presentato al Parlamento Europeo ed è in fase di progettazione un pilota per la sua applicazione al caso di lavoratori che richiedono il distacco dalla propria azienda trasferendosi in un altro Paese europeo. A questo progetto hanno aderito 13 Stati Membri, che hanno manifestato il loro interesse per la soluzione proposta. Le attività propedeutiche e necessarie allo sviluppo ed al completamento del pilot sono state suddivise in sei Work Packages tematici, coadiuvati da INPS e dalla CE con la partecipazione della DG EMPL come co-convenor di INPS, DGCONNECT e DIGIT per supporto. L'Istituto sta avendo un ruolo di leadership per le attività propedeutiche alla pianificazione e sviluppo della sperimentazione, attraverso le seguenti attività: 1) Partecipazione alle riunioni di presentazione del progetto ESSP alle Istituzioni dei Paesi Membri, riuscendo ad ottenere attualmente la manifestazione di interesse di 13 Paesi, inclusi recentemente la Spagna e l'Olanda; 2) Partecipazione al Work Package 1 «USER CENTRICITY & FUNCT. REQUIREMENTS» per la definizione dello user journey su cui sarà incentrata la sperimentazione, basato sulla casistica italiana; 3) Individuazione come provider del digital wallet posseduto dal cittadino per gestire le credenziali di previdenza sociale, erogate da autorità certificate e verificabili in tempo reale anche da autorità estere; 4) Ruolo di leadership al tavolo tecnico, dove INPS sta fornendo supporto nell'identificazione dei requisiti funzionali delle componenti architettoniche da sviluppare prossimamente; 5) Partecipazione alle riunioni settimanali di allineamento di tutti i Work Package come co-convenor e project manager; 6) Partecipazione alla riunione di presentazione del progetto ad EBP, la European Blockchain Partnership.</p>	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021

PA referente	Impegni presi
MEF	<p>La Direzione dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione del MEF-DAG eroga, attraverso il sistema NoiPA, servizi di gestione del personale pubblico ad oltre 2 milioni di amministrati. In particolare, Creditonet è il servizio di NoiPA che consente di erogare e gestire le trattenute sui cedolini per i prestiti effettuati dai dipendenti della PA.</p> <p>8 Con il progetto CreditoNet 2.0 la DSII mira, attraverso l'utilizzo della tecnologia blockchain DLT (Distributed Ledger Technology), a massimizzare il valore e l'efficacia dei servizi offerti dal MEF e rafforzare la cooperazione con gli Enti Finanziari, semplificando e dando certezza a tutti gli attori coinvolti nel processo (Istituti finanziari, dipendenti, DSII) della correttezza e della immodificabilità di tutte le transazioni effettuate.</p>

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di Note
8 https://noipa.mef.gov.it/cl/creditonet-2.0	In corso	Prevista conclusione entro il 31/12/2021

PA referente	Impegni presi
Ministero della difesa	9 Realizzazione dell'App "Concorsi Forze Armate", applicativo per dispositivi mobile e tablet che consenta di disporre di una sintesi informativa delle possibilità lavorative che le Forze Armate/Arma dei Carabinieri offrono ai cittadini italiani.

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
9 Realizzazione conclusa. In atto attività per pubblicazione su store digitale.	Completato		

PA referente	Impegni presi
AGID, DGSINFS - MIUR, CIMEA	10 Il MIUR, grazie alla collaborazione con AGID e al supporto del Centro di informazione sulla mobilità e sulle equivalenze accademiche (CIMEA) - stabilito in base alla Convenzione di Lisbona sul riconoscimento dei titoli accademici - ha posto in essere differenti azioni in tema di valutazione e riconoscimento delle qualifiche in possesso di rifugiati in assenza documentale, in linea con la normativa italiana. Il CIMEA, tramite il servizio «diplome», sta sviluppando un «portafoglio» per ogni possessore di titoli dove sarà possibile caricare le proprie qualifiche utilizzando la tecnologia blockchain, realizzando un sistema di gestione dei titoli di studio decentralizzato, trasparente, certificato e immutabile, con lo scopo di rendere molto più facile per uno studente, un laureato o un professionista l'immatricolazione in una università estera ed accedere al mercato del lavoro di un altro Paese.

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
10 http://www.cimea.it/it/servizi/attestati-di-comparabilita-e-certificazione-dei-titoli/attestati-di-comparabilita-e-di-verifica-dei-titoli-diplome.aspx	Completato		

PA referente	Impegni presi
Agenzia delle dogane e dei monopoli	L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, sempre attenta all'utilizzo di nuove tecnologie per la semplificazione degli adempimenti per le imprese, ha utilizzato le potenzialità offerte dalla tecnologia blockchain sviluppando un prototipo - non ancora operativo - di blockchain applicata alla tracciabilità dei prodotti alcolici. Relativamente allo sviluppo di servizi digitali, l'Agenzia prevede di ampliarne l'offerta nel rispetto dei principi "once only" e "full digital". In particolare: 11.1 sviluppare nuove applicazioni con tecnologia blockchain per la tracciabilità dei prodotti e delle merci per ampliare la partecipazione dei cittadini e delle imprese a sistemi IoT di nuova generazione. 11.2 aumentare la capacità di riutilizzo delle informazioni già in possesso di altre PA per semplificare gli adempimenti a carico delle Imprese. 11.3 digitalizzare le operazioni di pagamento attraverso l'utilizzo di un "portale dei pagamenti" collegato alla piattaforma PagoPa.

Attività realizzate ed evidenze	Stato avanzamento	di	Note
11.1 Realizzato Prototipo tracciatura prodotto alcolico e una proficua collaborazione con il MISE per la tracciatura della filiera del tessile. Documentazione e atti disponibili sul portale dell'Agenzia www.adm.gov.it .	Completato		
11.2 Sono state sviluppate nuove funzioni web per la presentazione di istanze o di gestione della movimentazione di prodotti on-line.	In corso		Prevista conclusione

<p>Documentazione e atti disponibili sul portale dell'Agenzia www.adm.gov.it – https://www.adm.gov.it/portale/circolazione-prodotti https://assistenza.adm.gov.it/SRVS/CGI-BIN/KanalInternet.asp?St=410,E=0000000000239267882,K=1739,Sxi=1,Solution=Ref(Sel_invio_EE_GN_2019)</p>		<p>entro il 31/12/2021</p>
<p>11.3 https://www.adm.gov.it/portale/opera1</p>	<p>In corso</p>	<p>Prevista conclusione entro il 31/12/2021</p>